



UFFICIO STATISTICA

I redditi 2011 dichiarati dai cittadini di Trieste

N.B. Tutti i dati presentati in questo studio sono stati elaborati dall'ufficio statistica del Comune (dott.ssa Antonella Primi) per esigenze di conoscenza statistica della realtà sociale ed economica cittadina ed hanno carattere provvisorio.

Riproduzioni e stampe dovranno riportare in modo visibile la fonte e la proprietà dell'informazione.

Settembre 2013



UFFICIO STATISTICA

Ringraziamenti

Si ringrazia il Servizio Sistemi Informativi per il prezioso ed importante contributo apportato nello scarico delle dichiarazioni dal portale delle Agenzie delle Entrate e nell'elaborazione del software di pulizia ed elaborazione dei dati, il Servizio Anagrafe per i dati forniti relativi all'anagrafe comunale 2010 e 2011 ed il Servizio Pianificazione Urbana per le cartografie elaborate su dati forniti dall'ufficio statistica.

Si ringrazia inoltre vivamente per la disponibilità il Settore Statistica del Comune di Bologna, in particolare il Dottor Franco Chiarini.

Settembre 2013



Indice

<i>Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche</i>	<i>pag. 5</i>
<i>I redditi dichiarati a Trieste</i>	<i>pag.11</i>
<i>I redditi dei residenti</i>	<i>pag.27</i>
<i>Le differenze territoriali nella distribuzione del reddito</i>	<i>pag.31</i>
<i>I redditi dichiarati da italiani e stranieri</i>	<i>pag.55</i>
<i>I redditi delle famiglie residenti a Trieste.....</i>	<i>pag.65</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>pag.73</i>





UFFICIO STATISTICA

La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche



UFFICIO STATISTICA

I dati delle dichiarazioni dei redditi

I dati oggetto di questa analisi si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2012 dai triestini con riferimento ai redditi percepiti nel 2011.

Questi dati consentono numerose analisi e approfondimenti pur presentando alcuni limiti oggettivi, tra i quali:

- la presenza di una quota di evasione ed elusione dovuta ai redditi interamente o parzialmente non dichiarati;
- l'esistenza di redditi fiscalmente esenti (indennità di accompagnamento, ecc.);
- l'esistenza di redditi tassati alla fonte (rendite finanziarie, ecc.).

Oltre a ciò i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi forniscono solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, non contenendo informazioni approfondite sul patrimonio mobiliare e immobiliare.



Altre fonti sulla ricchezza dei cittadini

Ulteriori informazioni sulla ricchezza dei cittadini si trovano in altri archivi a disposizione dei Comuni, ricordiamo:

- l'archivio relativo all'I.M.U., che fornisce informazioni sul valore e la categoria catastale degli immobili detenuti da persone e/o attività economiche;
- l'archivio relativo alla T.A.R.E.S., che fornisce la superficie e l'uso delle proprietà immobiliari;
- l'archivio delle dichiarazioni I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che tiene conto di reddito e patrimonio (mobiliare e immobiliare) dei dichiaranti, rivisto in funzione della dimensione e tipologia dei nuclei familiari attraverso una scala di equivalenza.



UFFICIO STATISTICA

Importanza dei dati fiscali

I dati fiscali sono gli unici che permettono un'analisi territoriale sulla ricchezza molto disaggregata. Vi sono altre indagini ma sono di natura campionaria e a livello nazionale, di ripartizione geografica o al massimo regionale. Ricordiamo:

- Istat (“La distribuzione del reddito in Italia”, “L’indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie (Eu-Silc)”, “La misura della povertà assoluta”, “Reddito e condizioni di vita”, “La povertà in Italia”, “Il reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane”);
- Banca d’Italia (“La ricchezza delle famiglie italiane”, “Indagine sui bilanci delle famiglie italiane”).



Dichiarazioni per l'anno d'imposta 2011 a Trieste e in Italia

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2011 (modelli Unico e 730 per le dichiarazioni dirette e modello 770 come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi):

- a Trieste si è avuta una contrazione dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione rispetto all'anno d'imposta 2010 pari al $-0,77\%$ (in Italia il $-0,5\%$);
- a Trieste l'83% dei contribuenti paga un imposta per un valore medio di 4.473 euro (in Italia il 76% per un valore medio di 4.820 euro);



Redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2011 a Trieste

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2011:

- a Trieste il 40,4% dei contribuenti non supera i 15.000 euro di reddito imponibile dichiarato;
- a Trieste l'88,1% dei contribuenti non supera i 35.000 euro di reddito imponibile dichiarato;
- a Trieste l'1% dei contribuenti ha un reddito imponibile superiore ai 100.000 euro.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati a Trieste



Nel 2011 a Trieste dichiarati quasi 3,4 miliardi di euro di reddito imponibile e pagati oltre 700 milioni di euro di Irpef

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) per il 2011 evidenzia i seguenti dati:

- **157.809 contribuenti** (dei quali 131.196 con imposta netta corrisposta);
- **3,367 miliardi di euro di reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **705,84 milioni di euro di imposta netta pagata** dai contribuenti a Trieste;
- **21.339 euro di reddito imponibile medio** per ogni contribuente triestino e **4.473 di Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **18.113 euro di reddito imponibile mediano**, ossia il valore di reddito che divide esattamente a metà la distribuzione statistica di frequenza i cui valori sono disposti in ordine crescente (il 50% dei contribuenti si posiziona sopra tale soglia ed il 50% sotto).



La differenza di genere nei redditi dichiarati

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini per il 2011 evidenzia una significativa differenza nell'analisi per genere:

I contribuenti di sesso maschile sono stati 77.438 (dei quali 68.702 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 2,017 miliardi di euro; I contribuenti di sesso femminile sono stati 80.371 (dei quali 62.494 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 1,350 miliardi di euro.

Il reddito imponibile medio dei maschi a Trieste nel 2011 è stato pari a 26.050 euro e risulta superiore del 55% rispetto quello femminile (pari a 16.800).

Il reddito mediano è risultato per gli uomini di 21.672 euro e per le donne di 14.493 (il 49,5% in più per gli uomini).

Dal dato relativo al reddito mediano si nota un minore scarto tra uomini e donne, ovvero tra i contribuenti maschi vi è una maggior concentrazione del reddito (una più elevata presenza di percettori di redditi medio-alti e alti).



UFFICIO STATISTICA

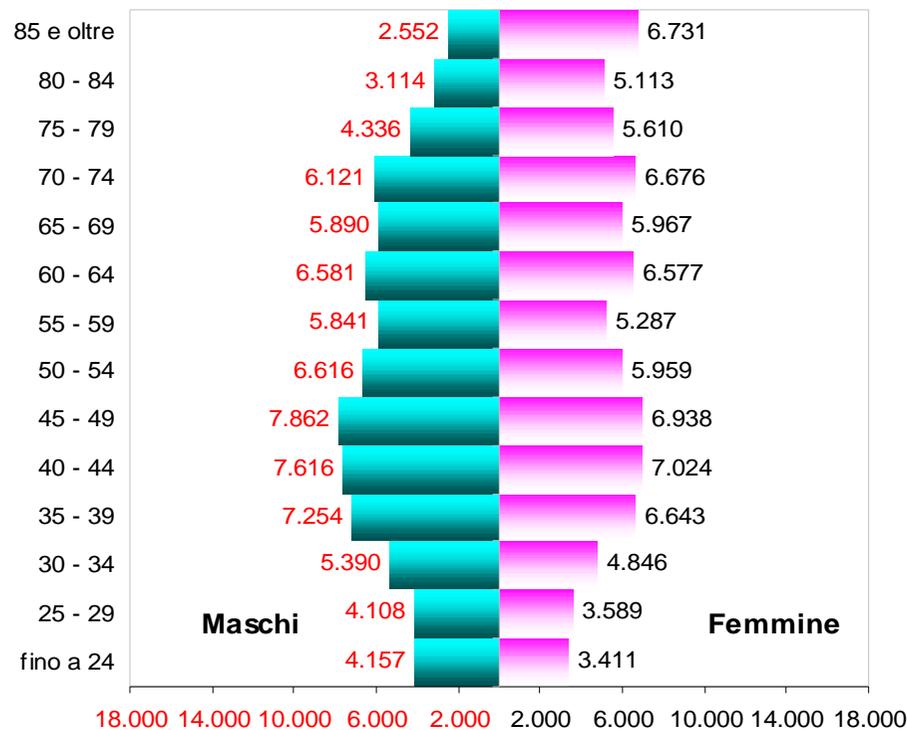
Disuguaglianze di genere per classi di età

Per cogliere meglio il fenomeno è utile articolare lo studio anche per classi di età, mettendo così in luce le differenze rispetto alle diverse generazioni di donne e uomini triestini.

Si sviluppa l'analisi mediante alcuni grafici che mettono maggiormente in evidenza tali differenze.



La piramide per età dei contribuenti



Il grafico a lato raffigura la distribuzione per classi di età e sesso dei contribuenti triestini nel 2011.

Come si nota la classe più numerosa per le donne è la 40 – 44 mentre per gli uomini è la 45 – 49. Rilevante però la numerosità delle donne contribuenti in classe 85 e oltre.



UFFICIO STATISTICA

Fra uomini e donne differenze di reddito più contenute sino ai 35 anni, poi divario molto più ampio

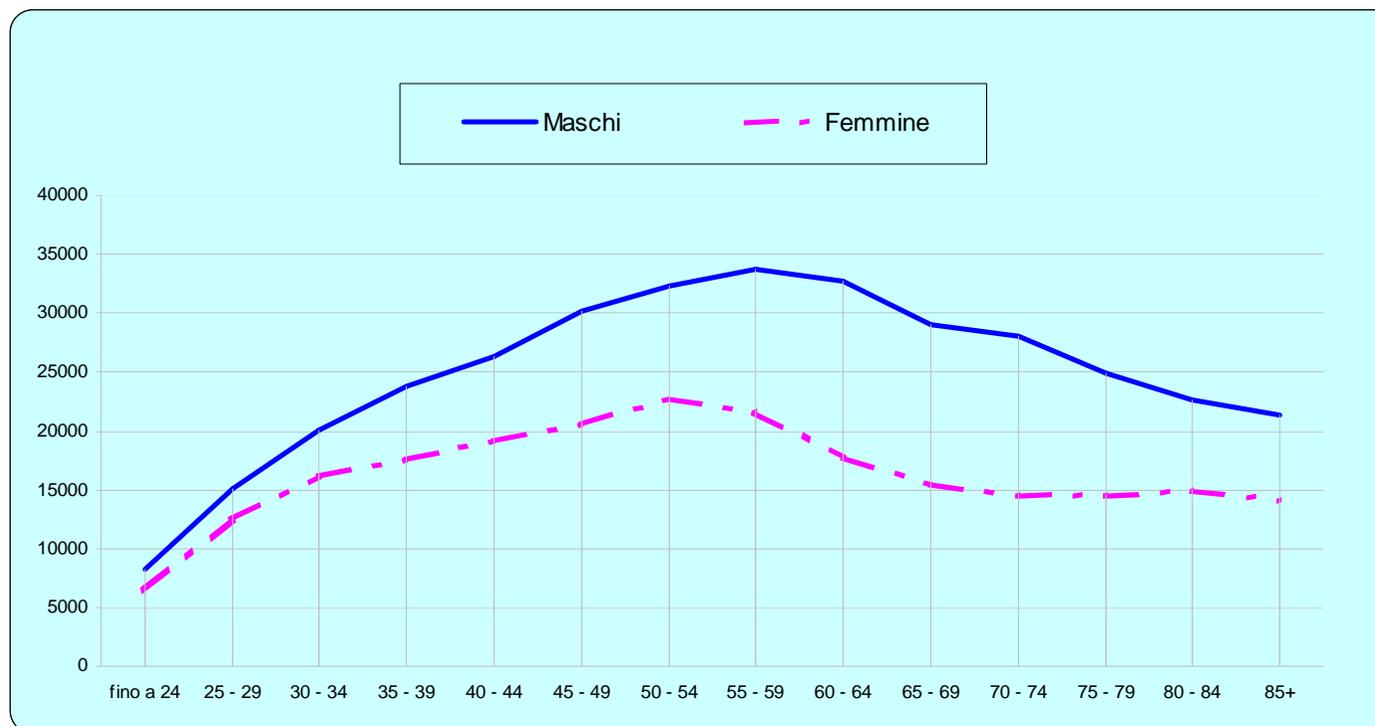
Il grafico seguente riporta il reddito imponibile medio dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2011.

Risulta evidente che in tutte le classi di età i valori medi femminili sono inferiori a quelli maschili. In termini relativi, il divario però è molto più contenuto nelle classi più giovanili (fino a 44 anni). Dai 45 anni in poi le differenze si accentuano e raggiungono valori più elevati nelle classi comprese tra i 60 ed i 74 anni.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per età e sesso – Anno 2011 Comune di Trieste Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	8.295	15.078	20.110	23.794	26.330	30.126	32.382	33.752	32.684	29.091	28.061	24.933	22.604	21.297	26.050
Femmine	6.447	12.523	16.177	17.687	19.234	20.684	22.747	21.620	17.839	15.459	14.501	14.589	14.923	14.027	16.800
Totale	7.462	13.886	18.248	20.875	22.925	25.699	27.817	27.988	25.264	22.231	20.987	19.098	17.831	16.025	21.339
Differenza % M/F	28,7%	20,4%	24,3%	34,5%	36,9%	45,6%	42,4%	56,1%	83,2%	88,2%	93,5%	70,9%	51,5%	51,8%	55,1%



UFFICIO STATISTICA

Fra uomini e donne differenze meno marcate nel reddito mediano

Il grafico seguente riporta il reddito imponibile mediano dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2011.

Risulta ancora una volta che in tutte le classi di età i valori mediani femminili sono inferiori a quelli maschili, però le differenze percentuali tra i due generi sono attenuate rispetto a quelle relative al reddito medio, ad eccezione dei più giovani (sino a 24 anni).

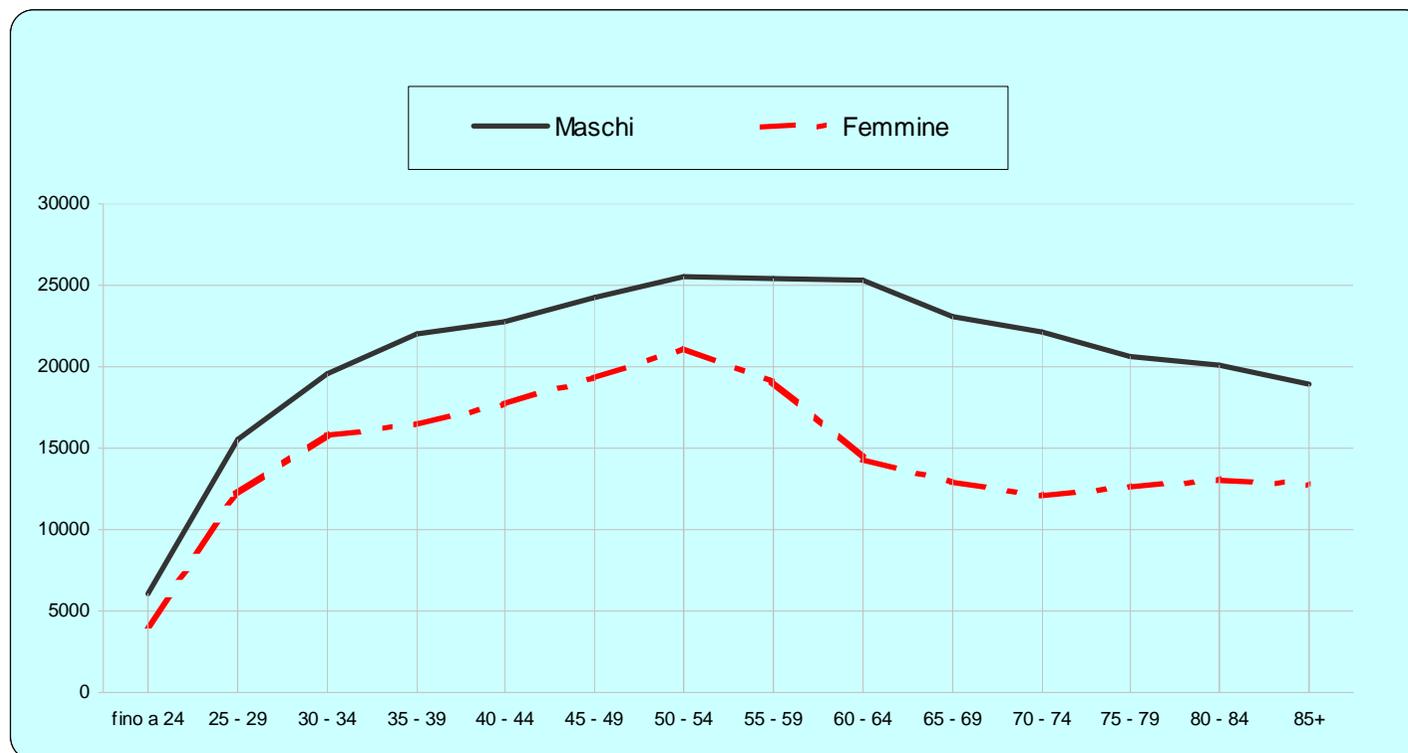
Come già evidenziato questo è dovuto ad una maggior diversificazione tra i contribuenti maschi, che arrivano a dei picchi molto più alti di reddito imponibile, mentre il livello dei redditi dichiarati dalle donne è molto più livellato.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile mediano per età e sesso – Anno 2011 | Comune di Trieste

Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	6.027	15.582	19.568	21.990	22.742	24.288	25.535	25.377	25.364	23.127	22.168	20.612	20.108	18.978	21.673
Femmine	4.176	12.127	15.807	16.524	17.740	19.386	21.174	19.164	14.349	12.996	12.125	12.712	13.053	12.751	14.493
Totale	5.044	13.763	17.889	19.498	20.450	21.844	23.316	22.638	20.230	18.145	16.984	15.800	15.134	13.887	18.113
Differenza % M/F	44,3%	28,5%	23,8%	33,1%	28,2%	25,3%	20,6%	32,4%	76,8%	78,0%	82,8%	62,1%	54,0%	48,8%	49,5%



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo dei redditi dichiarati

In questo studio vengono effettuati alcuni confronti tra i redditi dichiarati dai contribuenti in anni diversi. Risulta però opportuno fare alcune considerazioni preliminari per la lettura dei dati:

I redditi risentono dell'effetto dell'aumento dei prezzi e quindi, per effettuare confronti corretti, è necessario passare dai valori nominali a quelli reali, ovvero ricalcolati tenendo conto dell'inflazione; nel passaggio tra i diversi anni si possono verificare dei cambiamenti legislativi che incidono nel calcolo del reddito imponibile.

E' possibile tener conto del fenomeno inflazionistico, non sempre dell'effetto derivante dall'introduzione di nuove normative fiscali.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei maschi triestini tra il 2010 e il 2011

Nel 2011 il **reddito medio** imponibile per i maschi è pari a 26.050 euro per contribuente (era di 25.964 nel 2010).

Vi è stato un incremento del reddito medio dei contribuenti (in termini nominali +0,3%), aumento però più che annullato dall'inflazione.

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2011 nel comune di Trieste è stato pari al 3,1%.

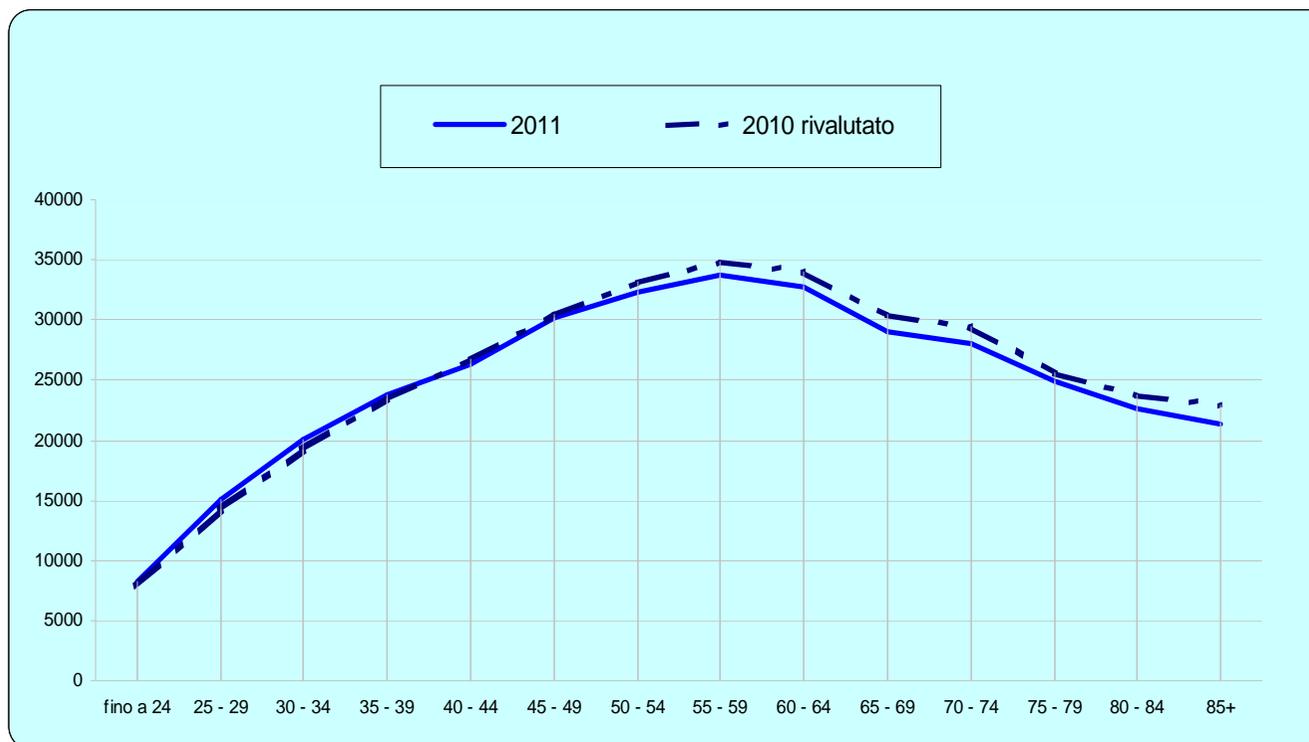
Dal grafico che segue si possono confrontare i redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef dai maschi triestini per il 2010 e il 2011. I valori del 2010 sono stati rivalutati utilizzando un tasso d'inflazione del 3,1%.

Quindi solo sotto i 39 anni i redditi tra il 2010 ed il 2011 sono aumentati in modo da compensare la dinamica dei prezzi, per la maggior parte delle età si è verificata una perdita in termini di acquisto.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – Maschi Anni 2010 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 Comune di Trieste (Valori in euro)



Maschi	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2011	8.295	15.078	20.110	23.794	26.330	30.126	32.382	33.752	32.684	29.091	28.061	24.933	22.604	21.297	26.050
2010 rivalutato	7.845	14.222	19.284	23.463	26.752	30.481	33.160	34.907	34.047	30.512	29.449	25.588	23.753	22.886	26.743
Var %	5,7%	6,0%	4,3%	1,4%	-1,6%	-1,2%	-2,3%	-3,3%	-4,0%	-4,7%	-4,7%	-2,6%	-4,8%	-6,9%	-2,6%



UFFICIO STATISTICA

I redditi delle triestine tra il 2010 e il 2011

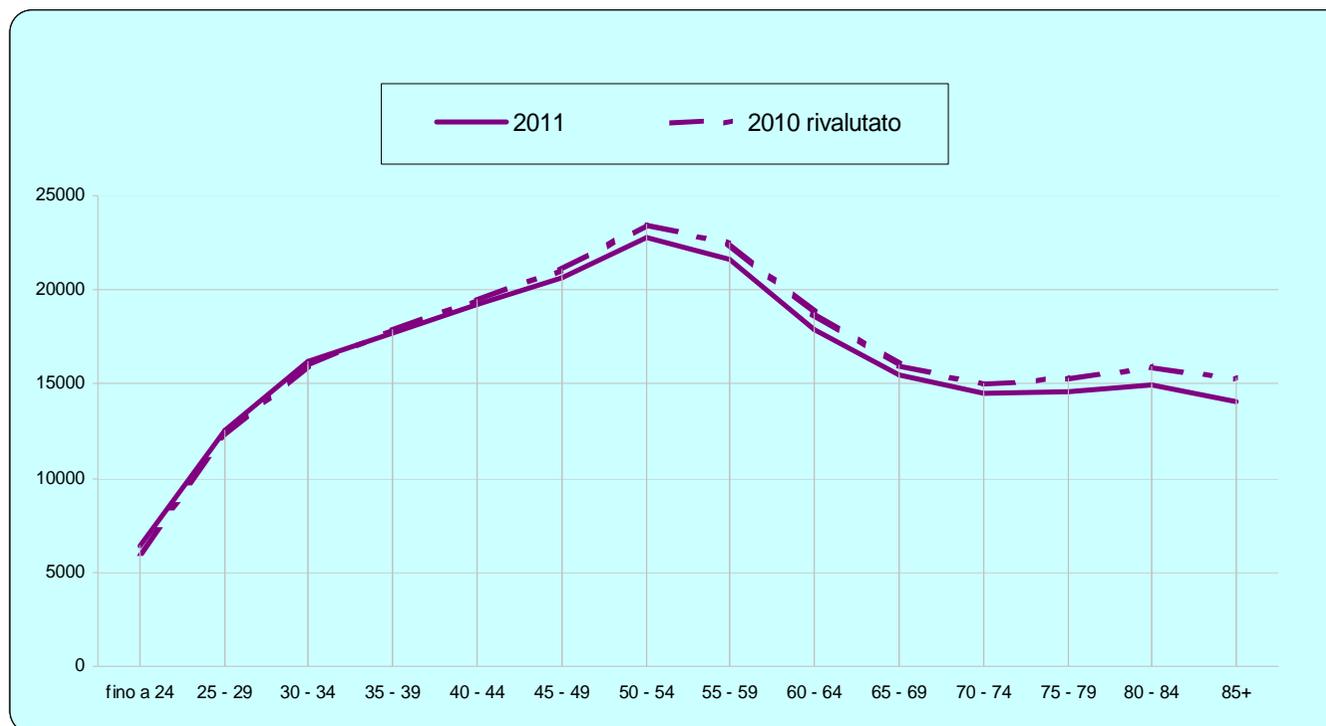
Anche per le donne triestine l'evoluzione dei redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef tra il 2010 ed il 2011 presenta numerose analogie con quella maschile, con la differenza che il reddito medio imponibile complessivo, già in termini nominali, sarebbe calato del -0,5% (era pari a 16.886 euro nel 2010).

In questo caso solo sotto i 34 anni i redditi tra il 2010 ed il 2011 sono aumentati in modo da compensare la dinamica dei prezzi, per la maggior parte delle età si è verificata una perdita in termini di acquisto.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – femmine Anni 2010 (rivalutato ai prezzi 2011) e 2011 Comune di Trieste (Valori in euro)



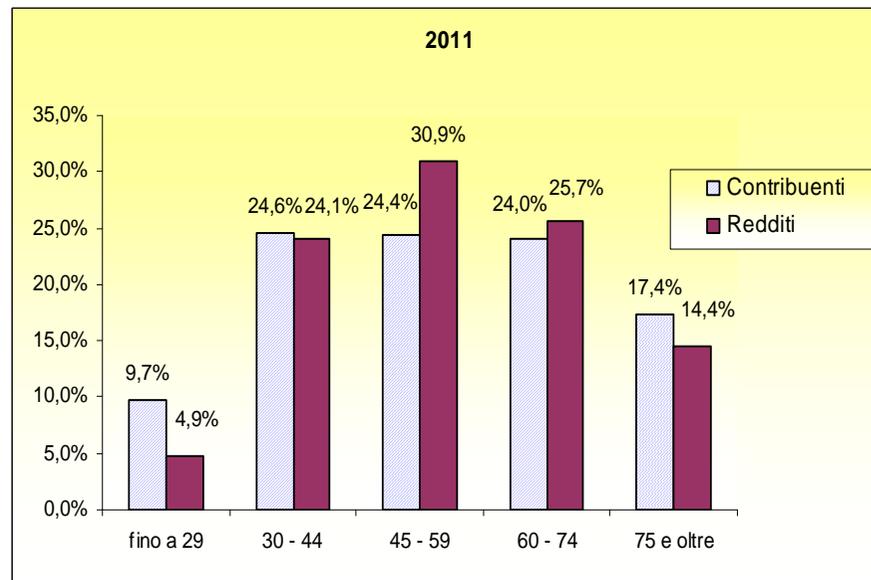
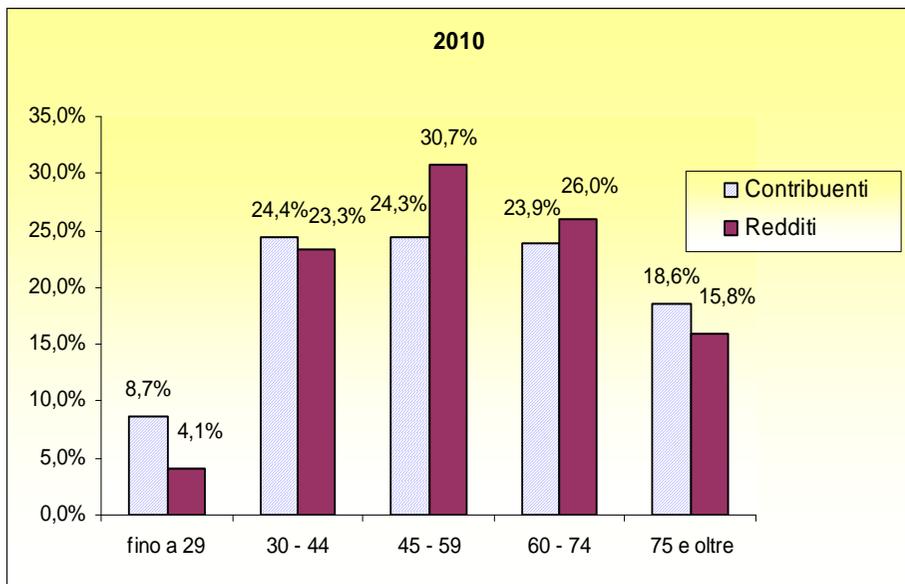
Femmine	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2011	6.447	12.523	16.177	17.687	19.234	20.684	22.747	21.620	17.839	15.459	14.501	14.589	14.923	14.027	16.800
2010 rivalutato	6.075	12.217	16.055	17.883	19.527	21.124	23.477	22.496	18.799	15.989	15.015	15.323	15.918	15.329	17.393
Var %	6,1%	2,5%	0,8%	-1,1%	-1,5%	-2,1%	-3,1%	-3,9%	-5,1%	-3,3%	-3,4%	-4,8%	-6,3%	-8,5%	-3,4%



UFFICIO STATISTICA

Gran parte dei redditi dichiarati dagli anziani

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2010 e 2011 ai fini Irpef per grandi classi di età. Composizione percentuale.



Nel 2011 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 34,2% del totale e dichiarano il 29% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre sono il 41,4% del totale e dichiarano il 40,1% dell'ammontare complessivo.

Nel 2010 la situazione era simile: i contribuenti con meno di 45 anni rappresentavano il 33,1% del totale e dichiaravano il 27,4% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre il 42,5% del totale e dichiaravano il 41,9% dell'ammontare complessivo.



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo: sintesi

Il numero di **contribuenti** totali a Trieste tra il 2010 ed il 2011 è sceso da 159.032 a 157.809 (-1.123 unità, ovvero -0,8%) e le riduzioni hanno coinvolto tutte le età sopra i 35 anni.

Il **reddito imponibile** relativo all'Irpef è passato da 3,395 miliardi di euro nel 2010 a 3,367 miliardi di euro nel 2011.

Nello stesso anno il **reddito medio** imponibile è pari a 21.339 euro per contribuente (era di 21.350 nel 2010), mentre il **reddito mediano** ammonta a 18.113 euro (contro i 18.022 dell'anno precedente).

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2011 a Trieste è stato pari al 3,1%.

Vi è stato un calo del reddito medio dei contribuenti (in termini nominali - 0,1%), mentre il reddito mediano è cresciuto in termini nominali del +0,5%, aumento però più che annullato dall'inflazione.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentato sin qui ha considerato solo il complesso dei contribuenti. Ora si passa a considerare i soli contribuenti residenti, ovvero chi è stato residente a Trieste nel corso del 2011 (anno cui i redditi dichiarati si riferiscono). Grazie all'incrocio con l'anagrafe per questi contribuenti si sono potute analizzare altre informazioni quali la nazionalità, la circoscrizione o il quartiere in cui risiedono, la tipologia delle famiglie cui appartengono.

In evidenza i dati per il 2011 relativi ai residenti a Trieste:

- **152.411 contribuenti** (dei quali 74.098 maschi e 78.313 femmine);
- **3,297** miliardi di euro di **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **691,851** milioni di euro di **imposta netta pagata**;
- **21.631** euro di **reddito imponibile medio** e **4.539** di **Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **18.358** euro di **reddito imponibile mediano**.



UFFICIO STATISTICA

In riferimento alla rappresentatività dei contribuenti esaminati rispetto alla popolazione residente nel comune di Trieste, si evidenzia che:

- il numero dei contribuenti residenti analizzato rappresenta il 73,1% dei residenti al 31 dicembre 2011 (75,1% per i maschi e 71,3% per le femmine);
- mentre ragionando per singola circoscrizione i contribuenti residenti rappresentano da un minimo dell'70,8% (Barriera Vecchia - San Giacomo) ad un massimo dell'75% (San Giovanni Chiadino Rozzol e Servola – Chiarbola Valmaura – San Sergio) dei residenti al 31 dicembre 2011.



UFFICIO STATISTICA

La distribuzione territoriale dei redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Nell'analisi sin qui svolta si è potuto rilevare un divario di genere e generazioni nei redditi dichiarati a Trieste per il 2011 e 2010.

Nei cartogrammi che vengono proposti si mette in risalto la distribuzione del reddito imponibile medio per il 2011 relativo ai residenti nei 43 quartieri.

Questi ultimi sono parti di superficie comunale di dimensioni ridotte rispetto alle 7 circoscrizioni amministrative ed anche ai 28 rioni storici e derivano dall'unione di sezioni di censimento caratterizzate da omogeneità (culturale, naturalistica o urbanistica).



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

A tal proposito si evidenzia che:

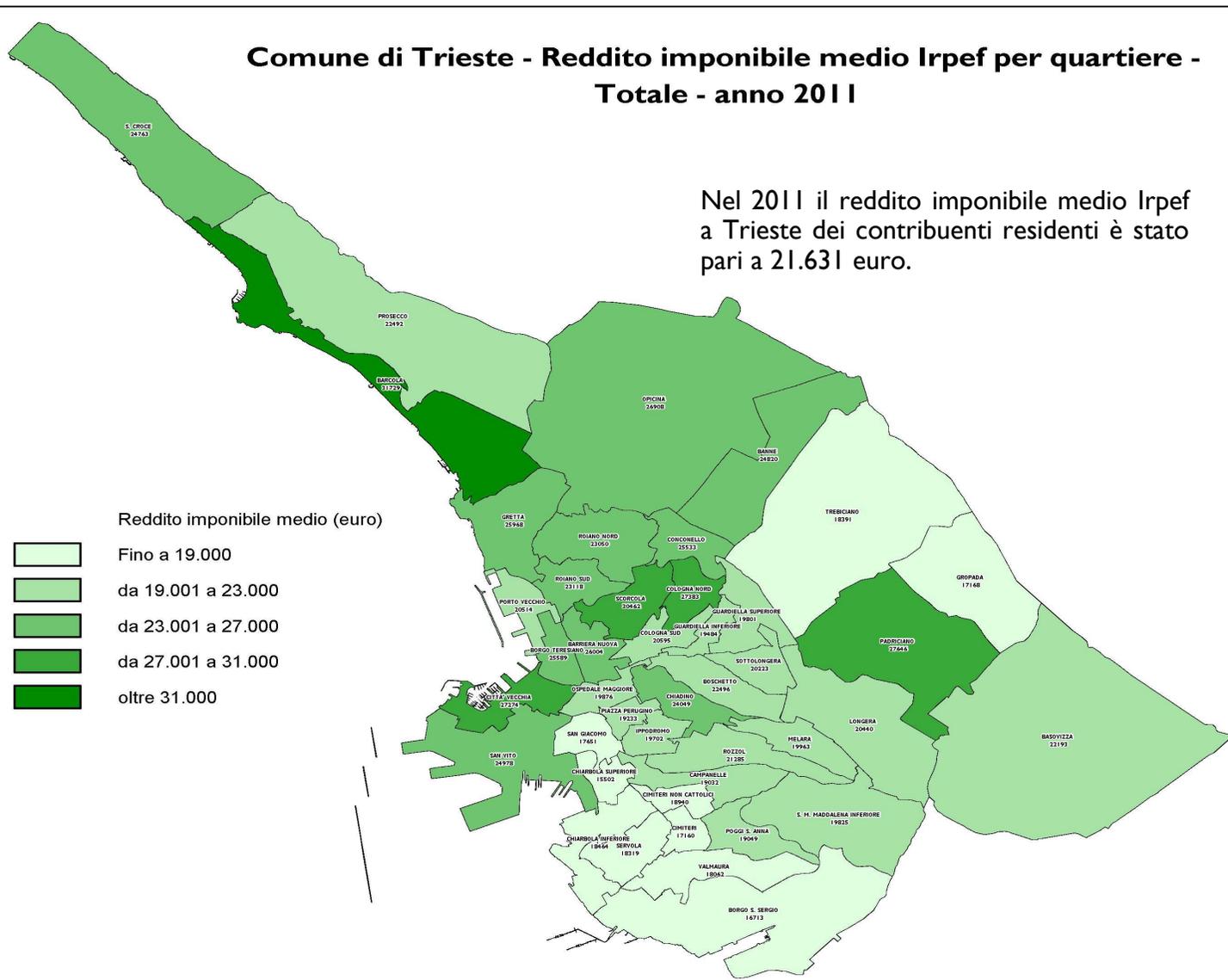
- i redditi medi più elevati si registrano a Barcola, Scorcola, nel quartiere storico di Città Vecchia, a Cologna Nord, e nei due quartieri dell'Altopiano Est di Padriciano e Opicina, con delle differenze territoriali per i due sessi (per i maschi si registra un elevato reddito medio anche nel quartiere di Santa Croce);
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Borgo San Sergio, Cimiteri, San Giacomo, Valmaura e Servola, nell'altopiano est a Gropada e Trebiciano.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Totale - anno 2011

Nel 2011 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 21.631 euro.

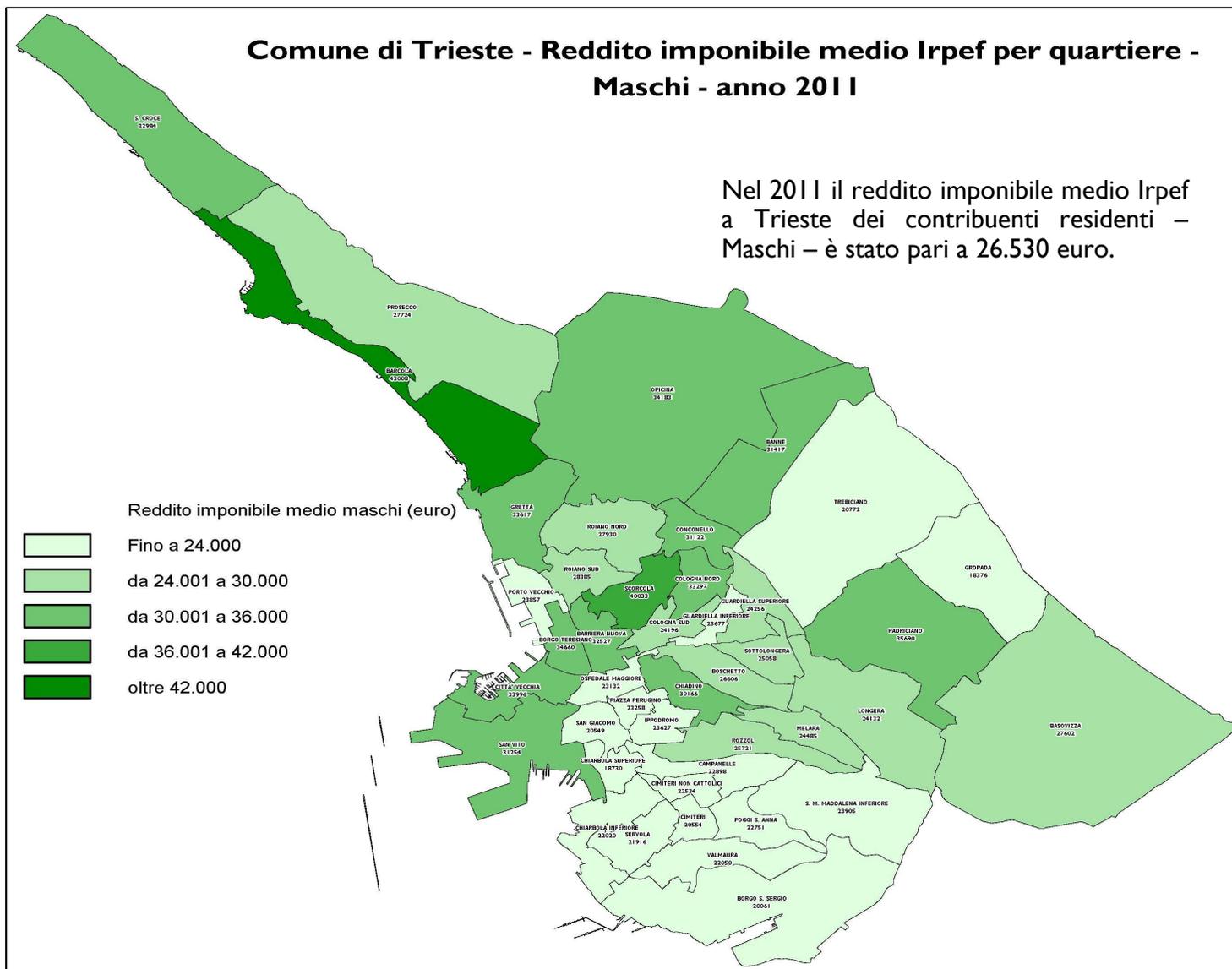




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Maschi - anno 2011

Nel 2011 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti -
Maschi - è stato pari a 26.530 euro.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile medio ai fini Irpef dal 2010 (rivalutato al 2011) al 2011, si nota come l'unico con variazione positiva (+1,45%) sia Basovizza, mentre nel resto del territorio siano state registrate variazioni negative.

Tra queste le più elevate sono quelle del Borgo Teresiano, Barcola, Città Vecchia e zona cimiteri.

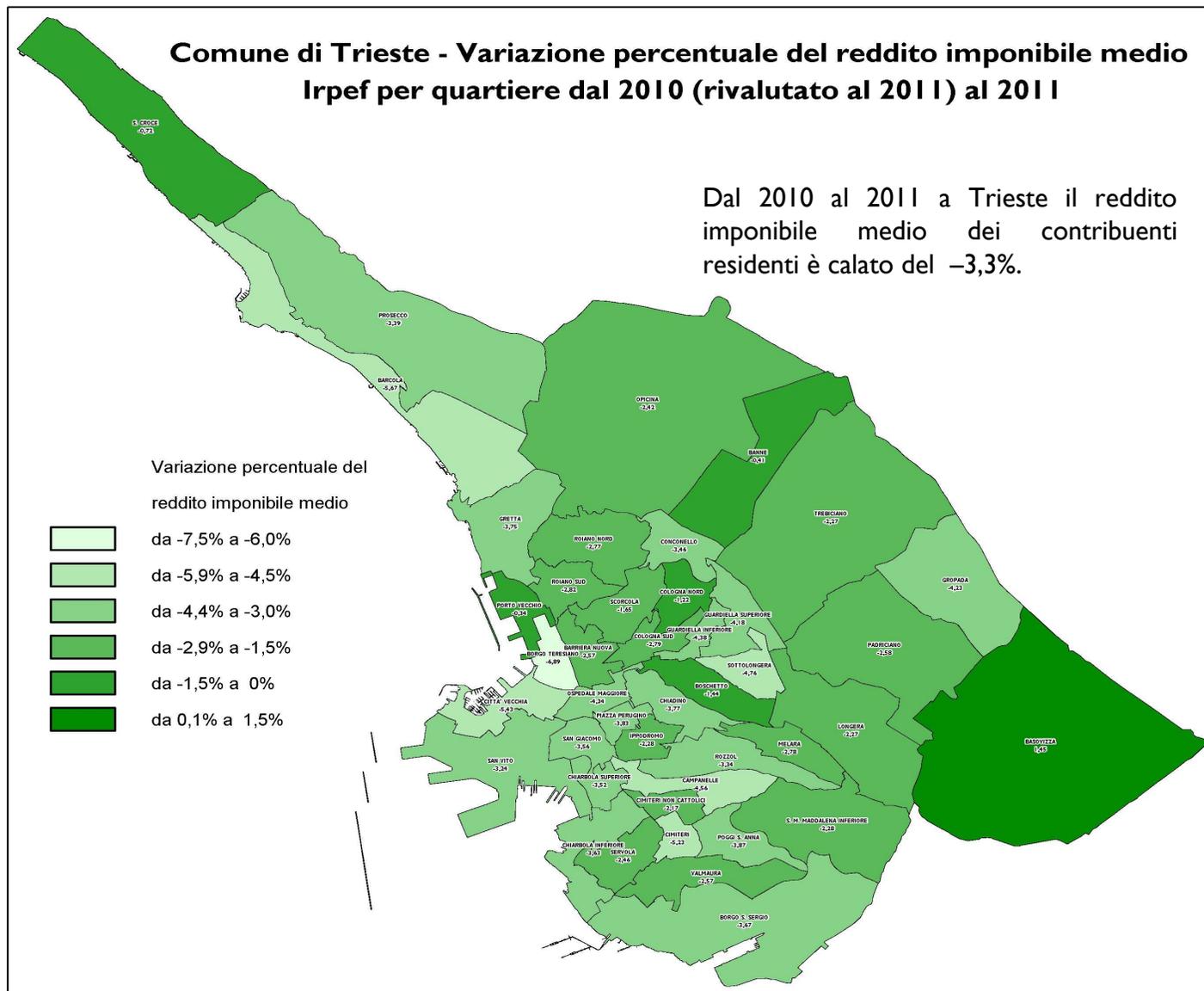
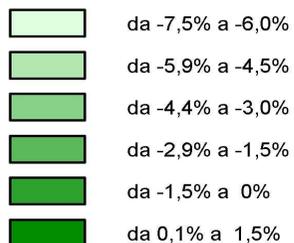


UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Variazione percentuale del reddito imponibile medio Irpef per quartiere dal 2010 (rivalutato al 2011) al 2011

Dal 2010 al 2011 a Trieste il reddito imponibile medio dei contribuenti residenti è calato del $-3,3\%$.

Variazione percentuale del reddito imponibile medio





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali confermate anche dai redditi mediani

Considerazioni simili si possono fare in riferimento al reddito mediano (risente meno rispetto al reddito medio dei valori di reddito massimi e minimi) nei diversi quartieri della città.

A tal proposito si evidenzia che:

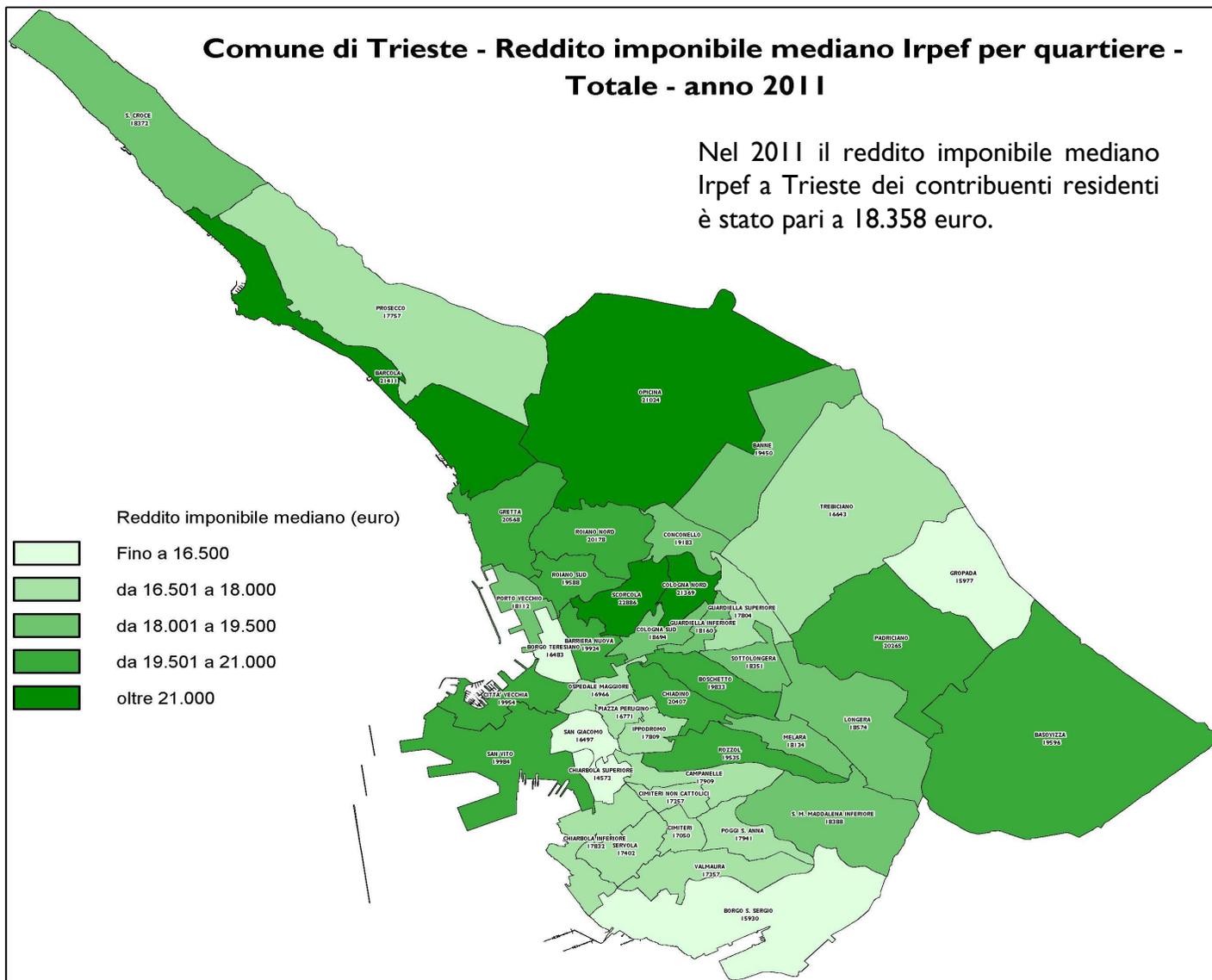
- i redditi mediani più elevati si registrano a Barcola, Scorcola, Cologna Nord e nel quartiere dell'Altopiano Est di Padriciano;
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Borgo San Sergio, San Giacomo, nell'altopiano est a Gropada.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Totale - anno 2011

Nel 2011 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 18.358 euro.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile mediano (che risente meno dei redditi massimi e minimi) ai fini Irpef dal 2010 (rivalutato al 2011) al 2011, si nota come vi siano quattro quartieri a variazione positiva: in ordine Trebiciano e a seguire Porto Vecchio, Cologna Nord e Roiano Nord.

Spiccano però le variazioni negative del Borgo Teresiano, del Boschetto e di Conconello.

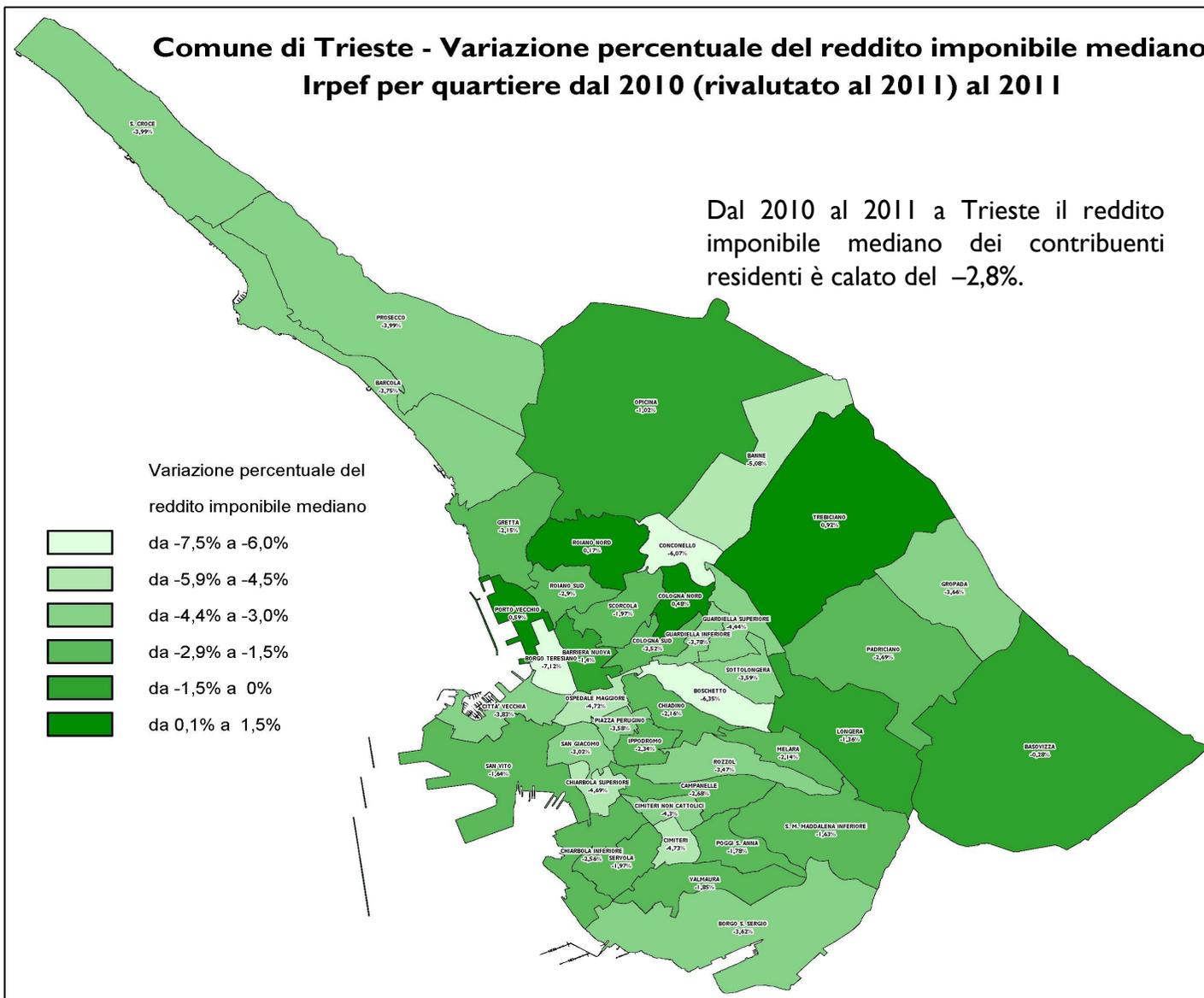
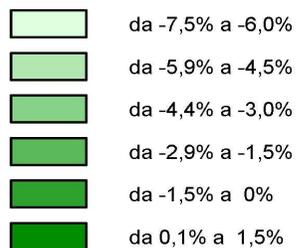


UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Variazione percentuale del reddito imponibile mediano Irpef per quartiere dal 2010 (rivalutato al 2011) al 2011

Dal 2010 al 2011 a Trieste il reddito imponibile mediano dei contribuenti residenti è calato del **-2,8%**.

Variazione percentuale del reddito imponibile mediano





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Il coefficiente di variazione è una misura della dispersione dei casi esaminati rispetto ad un valore medio, nel nostro studio si misura la dispersione dei redditi individuali dei contribuenti residenti in ogni quartiere rispetto al reddito medio di quel quartiere (più si registra un valore alto e più i redditi individuali si discostano dal valore medio).

I successivi cartogrammi dimostrano che nelle zone più ricche (quelle con reddito medio più elevato) sono spesso presenti punte molto alte di reddito e molta dispersione (soprattutto per i maschi), negli altri quartieri i redditi sono più livellati attorno a valori medio-bassi.

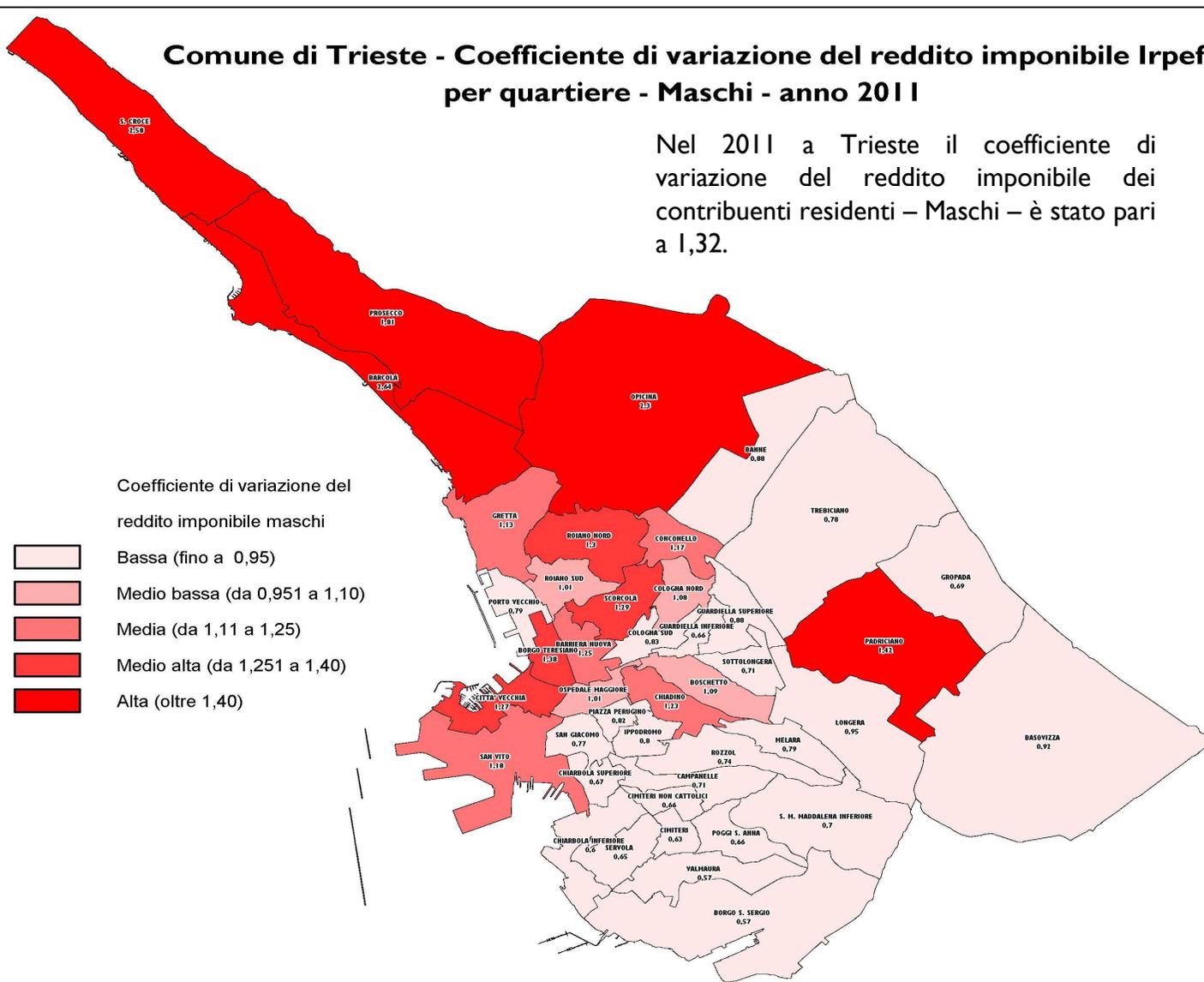
Per le femmine il coefficiente risulta per lo più basso.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Maschi - anno 2011

Nel 2011 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti – Maschi – è stato pari a 1,32.

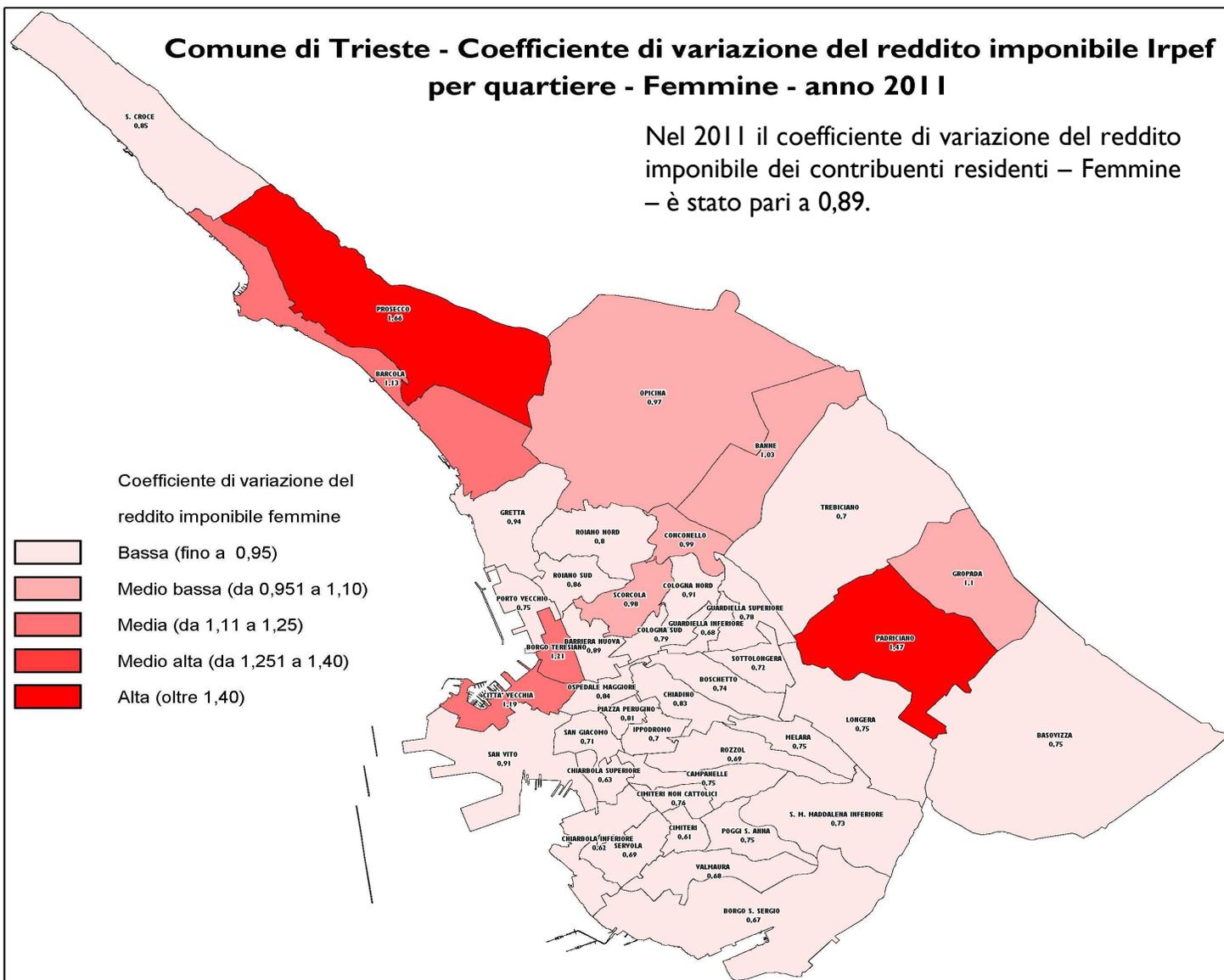




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Femmine - anno 2011

Nel 2011 il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti – Femmine – è stato pari a 0,89.





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Rapportando il coefficiente di variazione dei redditi imponibili Irpef degli anni 2011 e 2010 per quartiere, si nota come i rapporti più alto siano pari a 1,19 nel quartiere del Boschetto e 1,18 in quello di Basovizza, a seguire in quello di Santa Croce (1,09) dove la dispersione continua a crescere, quello più basso si registra invece a Chiadino (0,75) dove la dispersione è scesa rispetto al 2010, mentre la maggior parte dei rapporti si avvicina ad 1 ossia sostanzialmente rimane la stessa situazione rispetto al 2010.



Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali diverse

Già dai precedenti cartogrammi si è visto come in tutti i quartieri i redditi medi dichiarati dai residenti maschi superano quelli femminili.

Il cartogramma del rapporto tra reddito medio maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia come le differenze più marcate si registrano nei quartieri di Barcola e Santa Croce (il reddito medio maschile è più del doppio di quello femminile), seguiti da Scorcola e Borgo Teresiano.

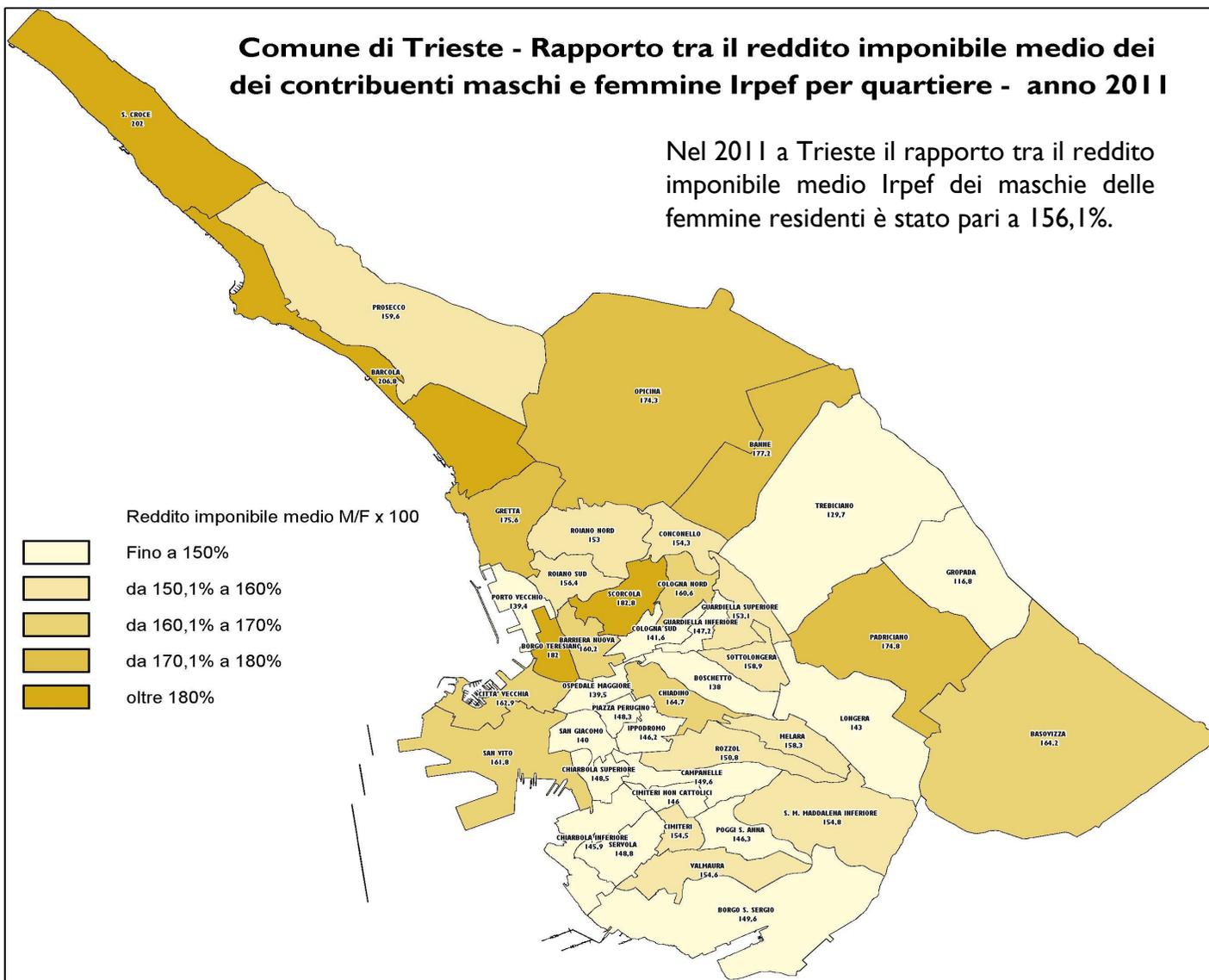
Nel resto dei quartieri il reddito medio maschile supera quello femminile comunque in percentuali ampie. Il divario minimo si registra nel quartiere di Gropada.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti maschi e femmine Irpef per quartiere - anno 2011

Nel 2011 a Trieste il rapporto tra il reddito imponibile medio Irpef dei maschi delle femmine residenti è stato pari a 156,1%.





UFFICIO STATISTICA

Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali più lievi nel reddito mediano

Il cartogramma del rapporto tra reddito mediano maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia sempre valori maschili superiori a quelli femminili ma con un divario meno marcato di quello per il reddito medio.

Le differenze più marcate registrano un superamento di poco superiore al 65% del reddito mediano maschile rispetto a quello femminile. Nella grande maggioranza dei quartieri il superamento varia tra il 40% ed il 50%.

Il divario minimo si registra nel quartiere del Boschetto.



UFFICIO STATISTICA

***I redditi dei residenti italiani e stranieri
a Trieste***



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti italiani

Il numero dei contribuenti residenti **italiani** tra il 2010 ed il 2011 è passato da 144.666 a 143.723.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 3,214 miliardi di euro nel 2010 a 3,186 miliardi di euro nel 2011.

Nel 2011 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 22.167 euro per contribuente (era di 22.216 euro nel 2010), mentre quello **mediano** è di 18.867 euro (era di 18.775 euro nel 2010).

Per poter confrontare correttamente i due anni è necessario tener conto che nel 2011 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al 3,1%.

Il reddito medio dei contribuenti italiani è diminuito in termini nominali del -0,2%, ancor più in termini reali, mentre il reddito mediano è cresciuto dello 0,5% in termini nominali, ma calato in termini reali.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti stranieri

Il numero dei contribuenti residenti **stranieri** tra il 2010 ed il 2011 è passato da 8.235 a 8.688.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 103,9 milioni di euro nel 2010 a 110,9 milioni di euro nel 2011.

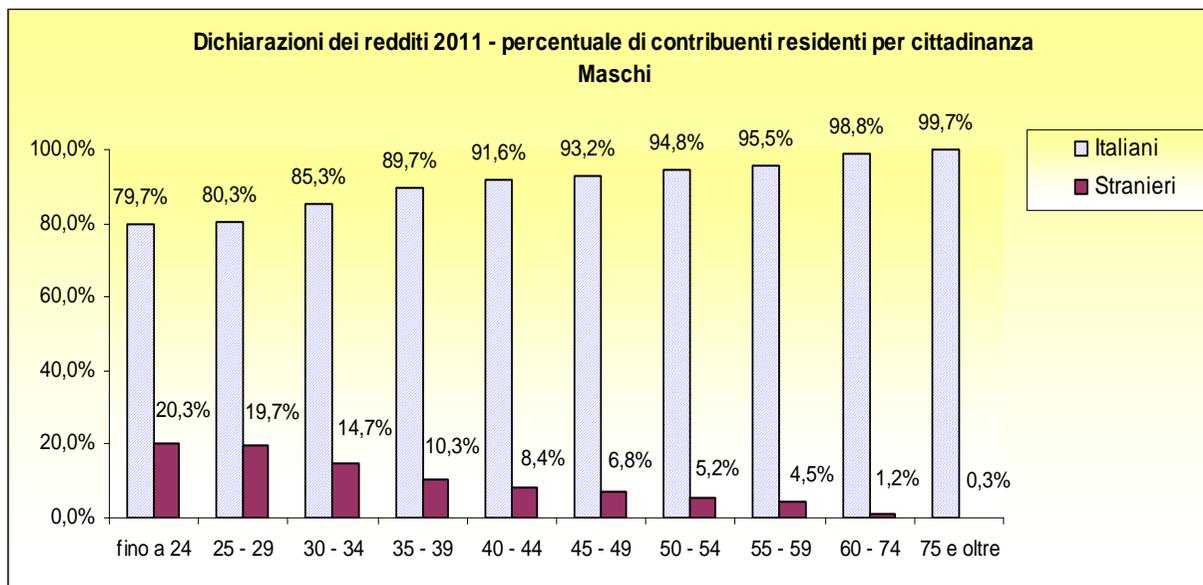
Nel 2011 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 12.761 euro per contribuente (era di 12.618 euro nel 2010), mentre quello **mediano** è di 10.858 euro (era di 10.796 euro nel 2010).

Ricordando che nel 2011 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al 3,1%, anche se il reddito medio degli stranieri è cresciuto in termini nominali (+1,1%), essendo la crescita inferiore all'inflazione, in termini reali è calato. Lo stesso ragionamento vige per il reddito mediano.



UFFICIO STATISTICA

Il 6,6% dei contribuenti maschi è straniero nel 2011:



Il 6,6% dei contribuenti maschi nel 2011 è straniero.

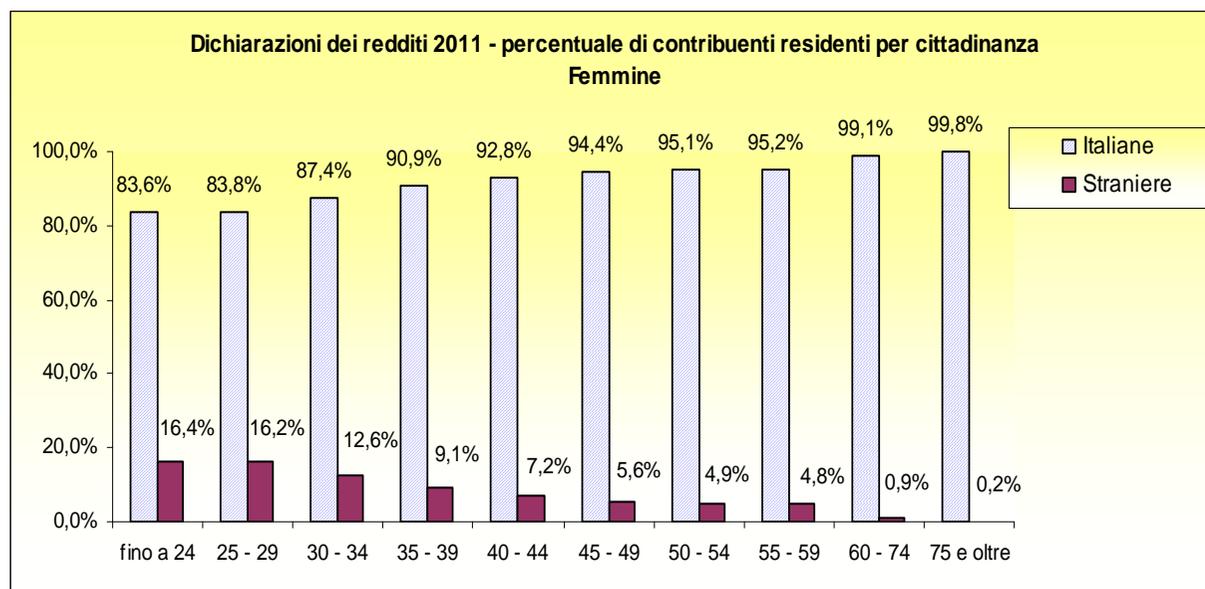
La percentuale più alta di stranieri sul totale dei contribuenti si rileva nelle classi più giovani e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiani	2.943	2.973	4.277	6.168	6.617	6.970	5.982	5.364	18.072	9.859	69.716
Stranieri	748	730	739	705	605	512	330	252	225	27	4.873
Totale	3.691	3.703	5.016	6.873	7.222	7.482	6.312	5.616	18.297	9.886	74.098



UFFICIO STATISTICA

Il 4,9% delle contribuenti è straniera nel 2011:



Il 4,9% delle contribuenti residenti nel 2011 è straniera.

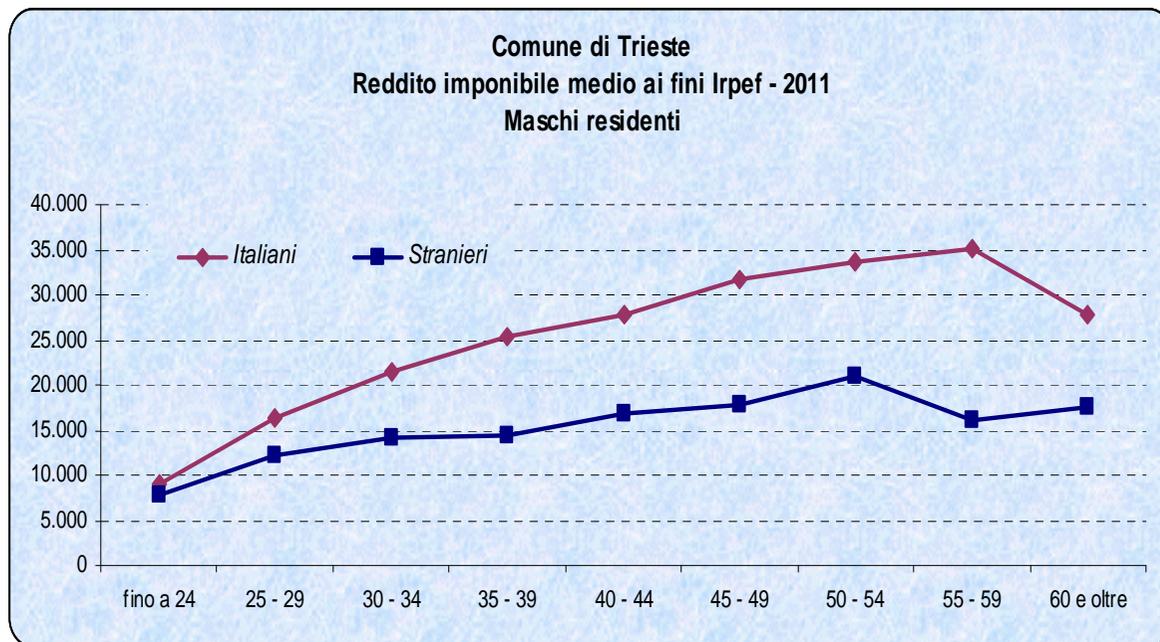
La percentuale più alta sul totale delle contribuenti si rileva anche per le femmine nelle classi più giovani e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiane	2.575	2.801	4.053	5.844	6.321	6.399	5.539	4.907	18.836	17.223	71.923
Straniere	506	542	585	582	489	380	288	245	162	36	3.815
Totale	3.081	3.343	4.638	6.426	6.810	6.779	5.827	5.152	18.998	17.259	75.738



UFFICIO STATISTICA

La differenza di reddito tra italiani e stranieri cresce con l'età



Si nota una grossa differenza tra il reddito medio dei contribuenti maschi italiani e quello degli stranieri: i primi hanno in media più del doppio.

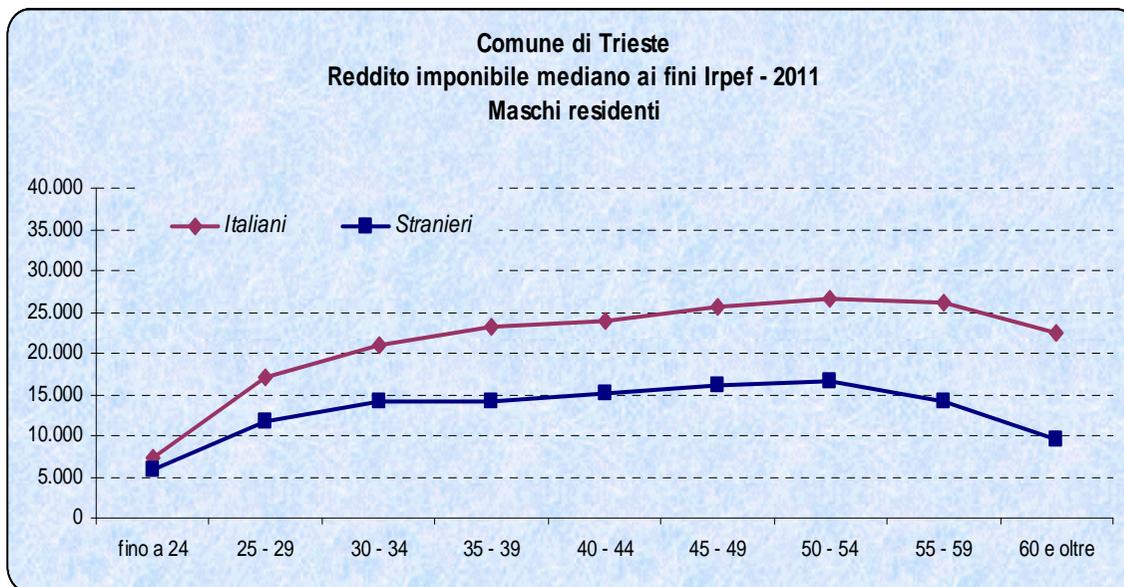
Il divario a sfavore degli stranieri cresce con l'età e raggiunge il suo massimo nella classe tra i 55 ed i 59 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	9.026	16.341	21.563	25.328	27.768	31.651	33.714	35.139	27.840	27.385
Stranieri	7.769	12.249	14.268	14.332	16.795	17.794	21.013	16.208	17.471	14.384
Totale	8.771	15.534	20.488	24.200	26.849	30.703	33.050	34.289	27.747	26.530
Diff. % italiani/stranieri	16,2%	33,4%	51,1%	76,7%	65,3%	77,9%	60,4%	116,8%	59,4%	90,4%



UFFICIO STATISTICA

Il reddito mediano di italiani e stranieri



Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri esiste ma è meno marcato rispetto al reddito medio, ad eccezione delle fasce più giovani (sino ai 29 anni).

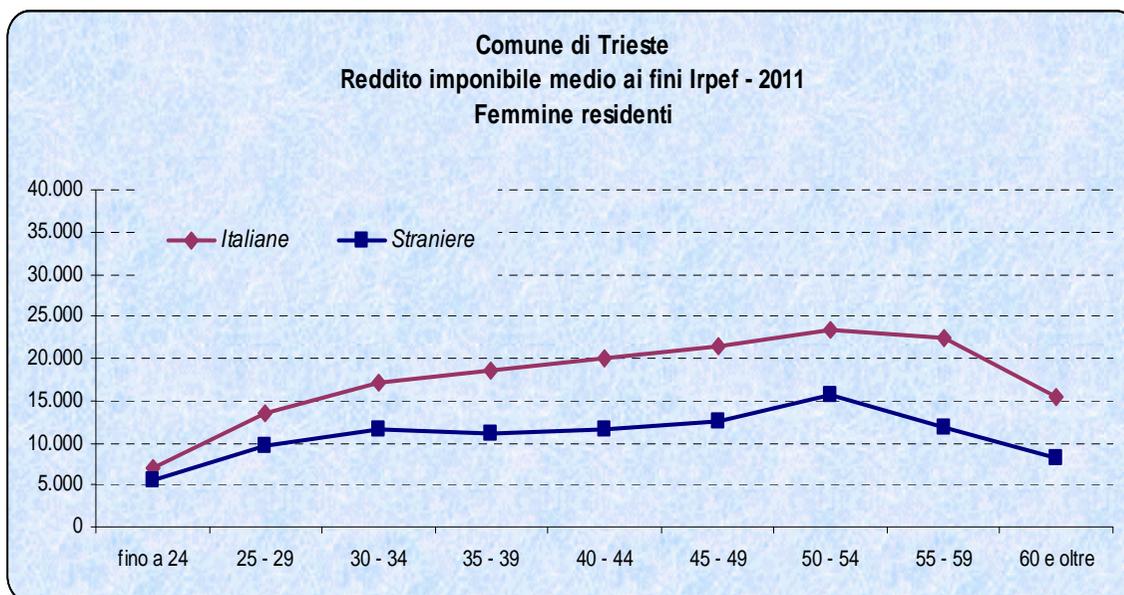
Gli italiani guadagnano sempre più degli stranieri.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	7.230	17.080	20.934	23.270	23.961	25.542	26.600	26.143	22.419	22.625
Stranieri	5.787	11.740	14.264	14.056	15.111	16.202	16.670	14.122	9.605	12.719
Totale	6.859	16.037	19.819	22.281	23.099	24.736	25.995	25.703	22.347	21.991
Diff. % italiani/stranieri	24,9%	45,5%	46,8%	65,6%	58,6%	57,6%	59,6%	85,1%	133,4%	77,9%



UFFICIO STATISTICA

Differenza minore di reddito tra italiane e straniere



Persiste una costante differenza tra il reddito medio dichiarato delle contribuenti italiane e quello delle straniere: il divario però è meno accentuato.

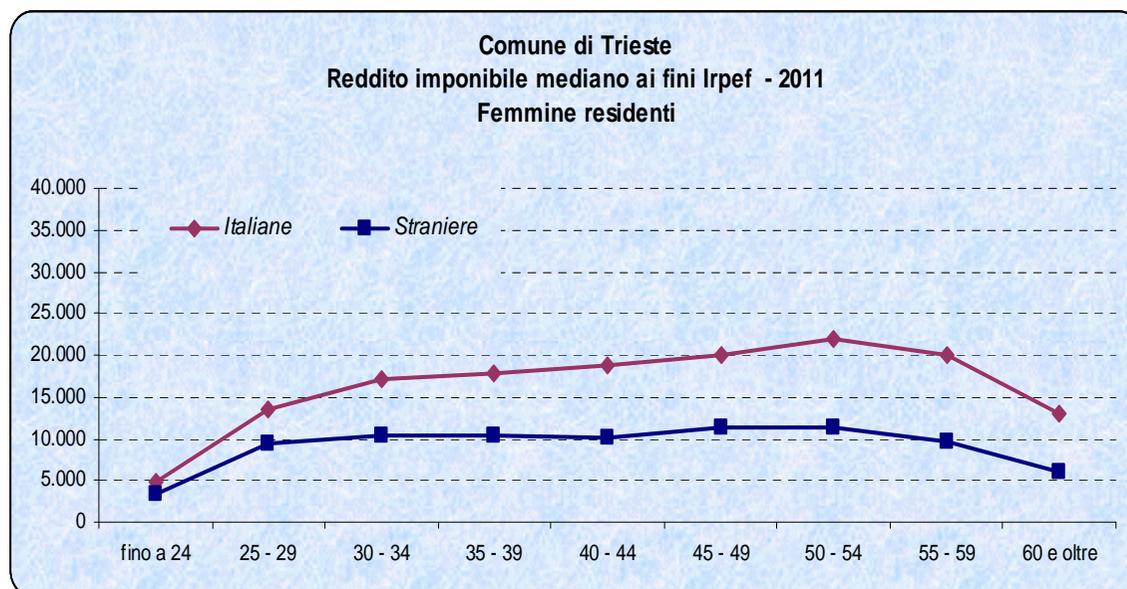
Cresce con l'età e raggiunge il suo massimo nelle età tra i 55 ed i 59 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	7.033	13.515	17.221	18.566	20.060	21.395	23.367	22.359	15.338	17.318
Straniere	5.608	9.742	11.575	11.026	11.509	12.553	15.747	11.813	8.285	10.688
Totale	6.799	12.904	16.509	17.883	19.446	20.900	22.990	21.858	15.299	16.995
Diff. % italiane/straniere	25,4%	38,7%	48,8%	68,4%	74,3%	70,4%	48,4%	89,3%	85,1%	62,0%



UFFICIO STATISTICA

Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri è superiore per le femmine



Il divario di reddito mediano tra italiane e straniere è (al contrario che per i maschi) più marcato rispetto al reddito medio.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	4.906	13.453	17.070	17.792	18.736	20.114	21.817	19.931	13.078	15.022
Straniere	3.399	9.468	10.420	10.391	10.210	11.428	11.224	9.668	6.076	9.432
Totale	4.711	12.587	16.220	16.734	17.932	19.572	21.384	19.418	13.023	14.676
Diff. % italiane/straniere	44,4%	42,1%	63,8%	71,2%	83,5%	76,0%	94,4%	106,2%	115,2%	59,3%



UFFICIO STATISTICA

***I redditi delle famiglie residenti a
Trieste***



UFFICIO STATISTICA

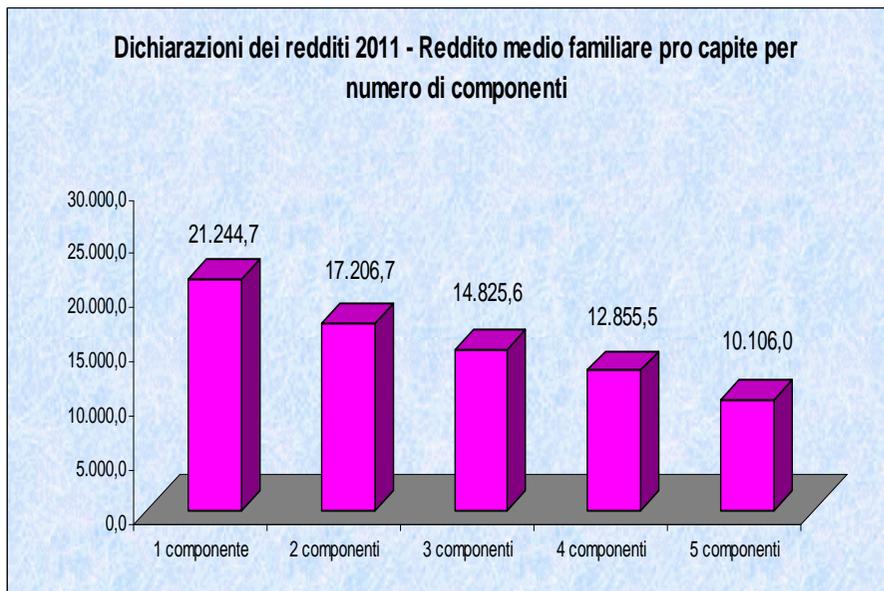
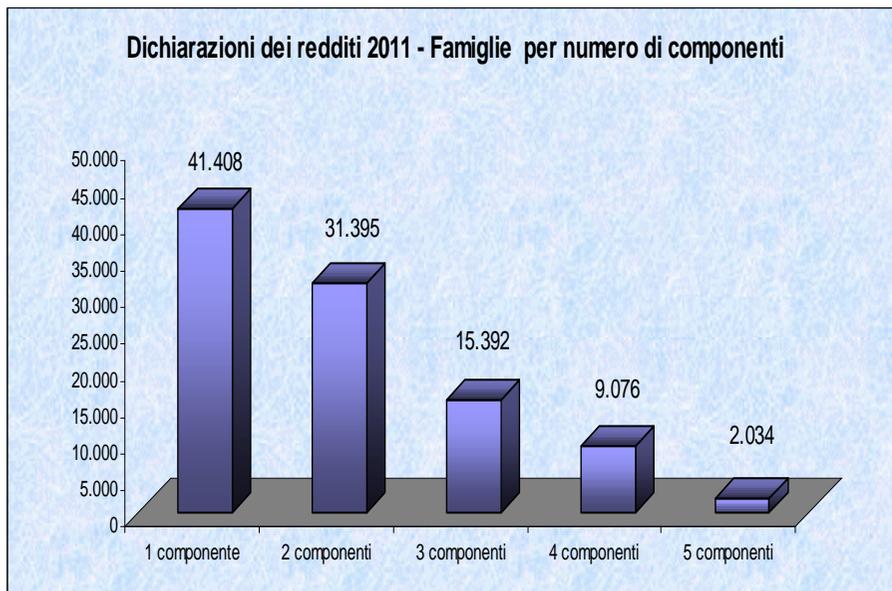
Le famiglie

Nella parte precedente dello studio si sono fatte delle considerazioni sui singoli individui, ma il reale grado di benessere socio-economico viene fornito dai redditi dichiarati dai nuclei familiari, all'interno dei quali si combinano i redditi percepiti da più componenti.

Le famiglie presenti nell'anagrafe del Comune di Trieste al 31 dicembre 2011 erano 107.020. Di queste quelle unipersonali erano di gran lunga le più numerose (49.847). Nello stesso anno di reddito, ovvero il 2011, 41.408 sono le famiglie di contribuenti unipersonali che hanno dichiarato in media un reddito imponibile di 21.245 euro.



UFFICIO STATISTICA



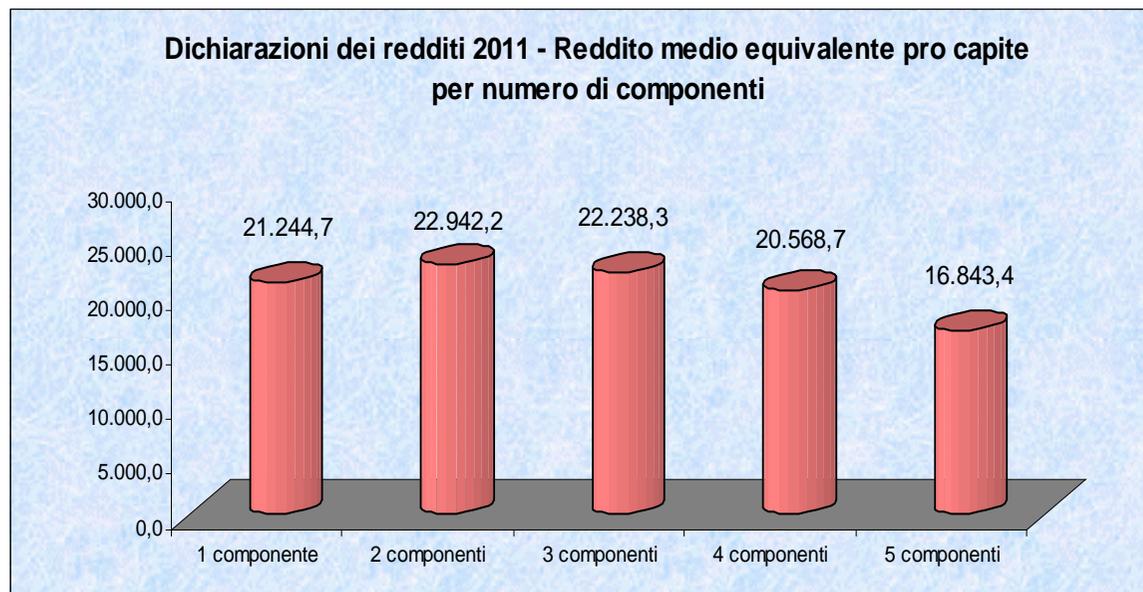
Come si vede dai grafici seguono per numerosità le famiglie di due componenti, con un reddito medio pro capite di poco più di 17.200 euro.

Al crescere del numero di componenti diminuisce il numero di famiglie, così come cala il reddito medio pro capite.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per le famiglie di 2 o 3 componenti



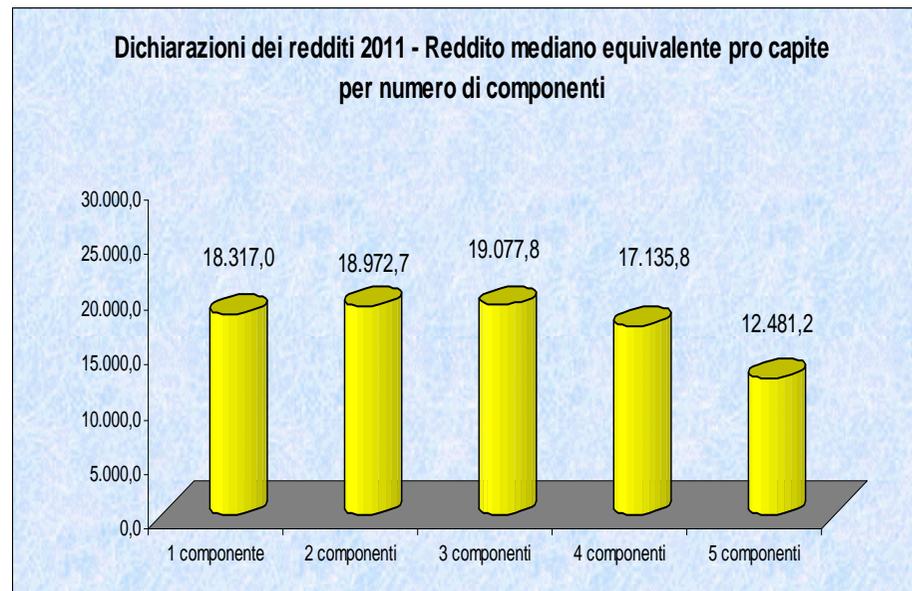
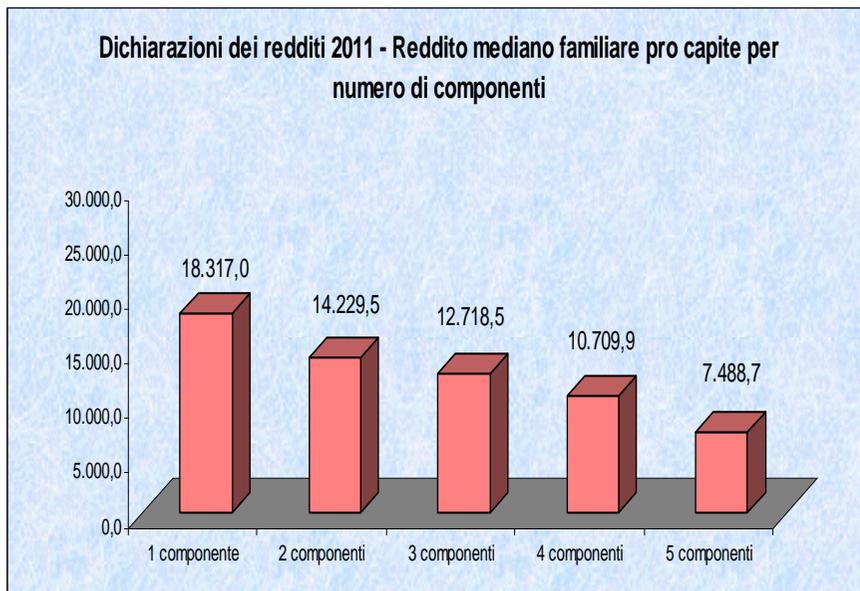
Usualmente il reddito medio familiare pro capite viene ricalcolato usando delle scale in forma di reddito equivalente. La più utilizzata è quella OCSE, ma ai fini di semplificare il ricalcolo si è deciso (come del resto già fatto da altri

Comuni) di modificarla (coefficiente = 1 per il capo famiglia e 0,5 per ogni altro componente della famiglia). In termini di reddito medio equivalente pro capite le famiglie che stanno meglio sono quelle di due componenti (circa 22.940 euro), seguite da quelle con 3 componenti ((circa 22.230) e a seguire i single, in prima battuta al primo posto.



UFFICIO STATISTICA

Analogo ragionamento per il reddito mediano



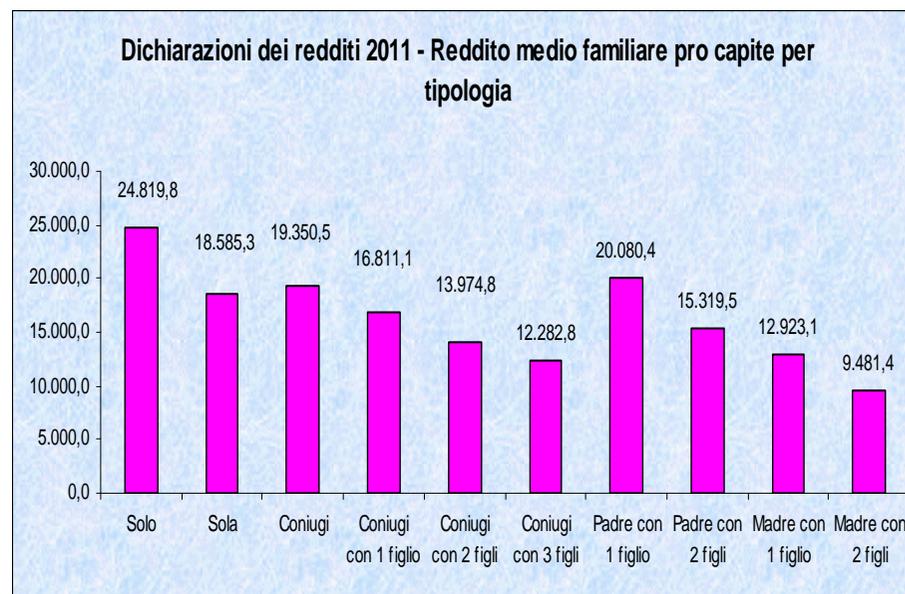
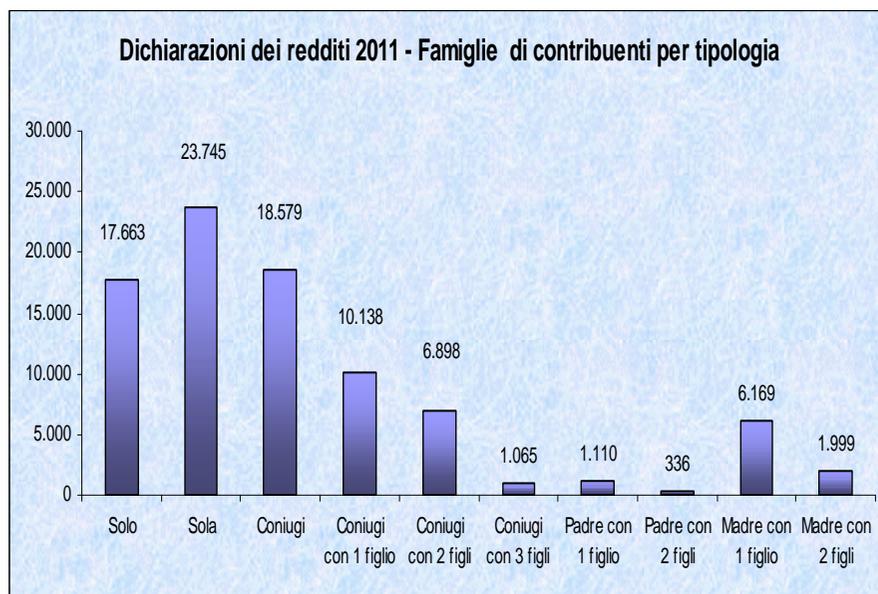
In riferimento al reddito mediano familiare pro capite per numero di componenti, ancora una volta il reddito maggiore è quello delle persone che vivono sole se calcolato normalmente, come reddito mediano pro capite equivalente invece il reddito più alto è quello delle famiglie di tre persone.

Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle famiglie più numerose.



UFFICIO STATISTICA

Divari tra i due sessi



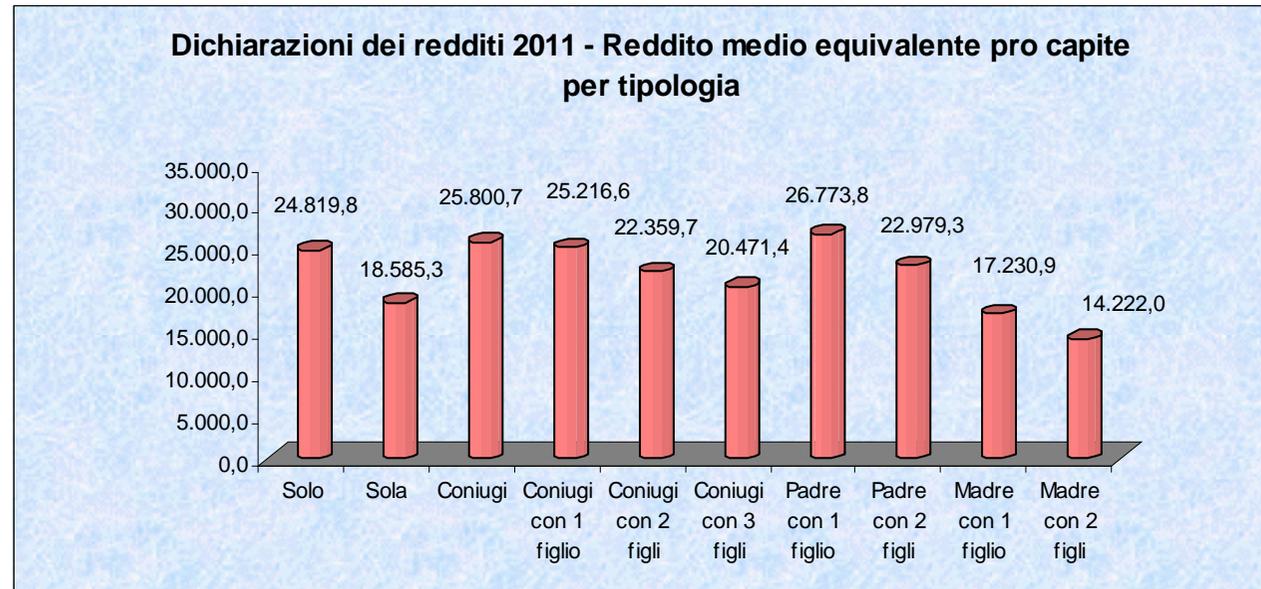
Analizzando i dati per tipologia familiare, si nota che oltre 23.000 dichiaranti sono donne sole e più di 17.000 sono uomini soli; il reddito medio dichiarato è ancora una volta più alto per gli uomini (25.000 euro circa contro i circa 18.500 euro per le donne).

La stessa differenza si rileva osservando i dati relativi ai padri soli, con 1 o 2 figli e le madri nelle stesse condizioni (il reddito medio è rispettivamente pari a 20.000 euro e 15.500 euro circa, poi si scende a 13.000 e 9.500 euro circa).



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per i padri soli con 1 figlio



Ricalcolando ancora una volta il reddito medio familiare pro capite per tipologia in base alla scala OCSE modificata si rileva come le famiglie che stanno meglio sono quelle dei padri soli con 1 figlio (circa 26.700 euro).

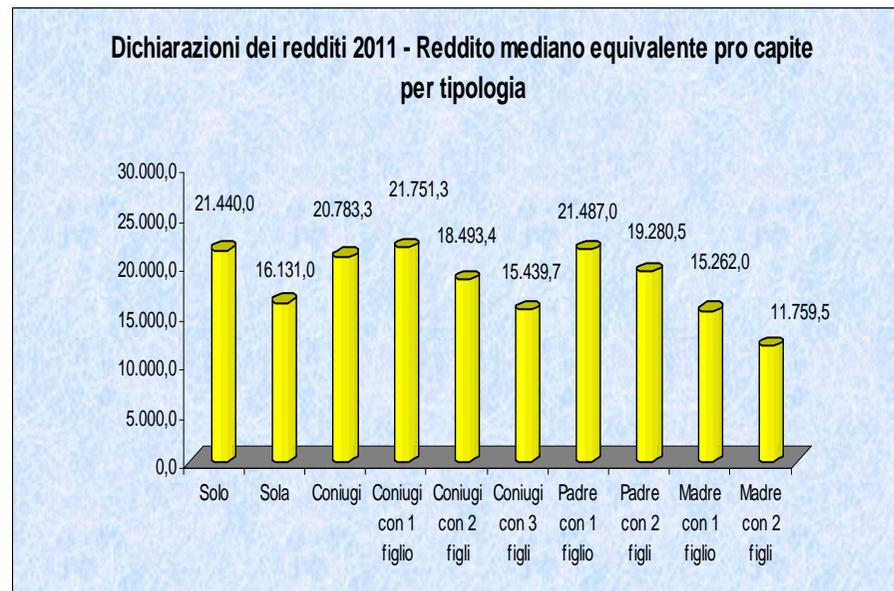
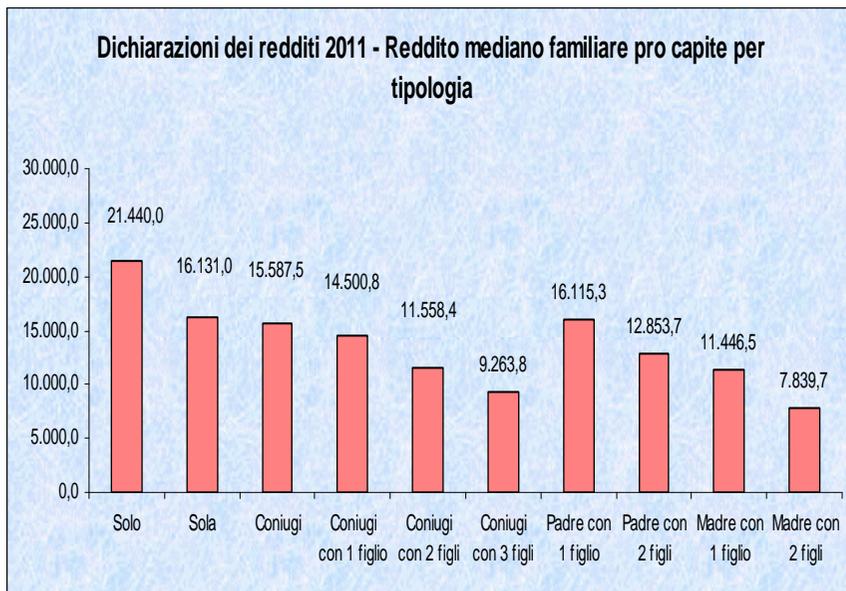
Seguono i coniugi senza figli o con un figlio solo.

Le condizioni meno favorevoli sono relative alle donne sole con uno o due figli.



UFFICIO STATISTICA

Analogo ragionamento per il reddito mediano



In riferimento al reddito mediano familiare pro capite, ancora una volta il reddito maggiore è quello dei maschi soli se calcolato in maniera standard, come reddito equivalente invece il reddito più alto è quello dei padri soli con un figlio, seguito da quello dei coniugi con un figlio.

Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle donne sole con due figli ed i coniugi con tre figli.



UFFICIO STATISTICA

Conclusioni

I dati utilizzati per le elaborazioni statistiche presentate in questo studio , forniti dall'Agenzia delle Entrate a giugno 2013 come provvisori, si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2012 per l'anno d'imposta 2011 (modelli Unico e 730 per le dichiarazioni dirette e modello 770 come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi) e hanno consentito di analizzare la situazione reddituale dei triestini.

A tal fine sono state prese in esame le principali variabili di natura fiscale come il numero di contribuenti, l'ammontare totale del reddito imponibile, l'imponibile medio per contribuente (tenendo conto anche di quelli che non hanno pagato imposta), l'ammontare complessivo dell'imposta netta versata, l'imposta netta media per contribuente.



UFFICIO STATISTICA

Naturalmente il reddito dichiarato ai fini Irpef rappresenta solo una parte dei redditi effettivamente a disposizione delle famiglie triestine. Alcune tipologie di reddito non sono infatti soggette a dichiarazione, in quanto sottoposte ad altra forma di trattamento fiscale ed i noti fenomeni di elusione ed evasione fiscale contribuiscono inoltre a far divergere i dati del reddito dichiarato da quelli della ricchezza effettiva.

Nell'analisi presentata in queste pagine si è voluto offrire una prima immagine dei redditi dichiarati e della realtà sociale ed economica della nostra città, in un periodo caratterizzato da difficoltà economiche accentuate e diffuse.



UFFICIO STATISTICA

Infatti le statistiche fiscali ne misurano le conseguenze sui redditi dichiarati.

I divari reddituali evidenziati nello studio hanno carattere complesso (di genere, fra generazioni e territoriale) e si riferiscono per lo più a singoli individui. Va considerato però che per la maggior parte della popolazione l'unità di riferimento per valutare il reale grado di benessere socio-economico non è il singolo individuo ma il nucleo familiare di appartenenza, nel quale spesso si combinano in modo variabile redditi percepiti da due o più componenti.